



"SONO TROPPO
PREOCCUPATI
PER IL GIORNO DELLA
VITTORIA"

La Russia deride l'Europa



Gli europei "sono preoccupati" per il grande consolidamento internazionale intorno al Giorno della Vittoria a Mosca. Lo ha affermato il portavoce del Cremlino russo, Dmitry Peskov. "Penso, ovviamente, che gli europei siano nervosi per quello che è successo a Mosca ieri, per il grande consolidamento internazionale attorno al Giorno della Vittoria. E per la grande partecipazione internazionale all'orgoglio per quella vittoria sul fascismo e per la liberazione del mondo dal fascismo.

Questa è l'ideologia condivisa dai Paesi rappresentati sulla Piazza Rossa" e "non dà pace agli europei", ha detto Peskov all'emittente "Rossiya 1" rispondendo a una domanda del giornalista Pavel Zarubin, sul perché oggi il premier britannico, Keir Starmer, e il cancelliere tedesco, Friedrich Merz, abbiano annunciato sanzioni più severe alla Russia se questa non accetterà un cessate il fuoco di 30 giorni. Spaventare la Russia con nuove sanzioni "è una perdita di tempo. Ci siamo ormai abituati alle sanzioni, possiamo già immaginare cosa faremo dopo che queste sanzioni saranno annunciate, come minimizzeremo le loro conseguenze. Spaventarci con queste sanzioni è una perdita di tempo", ha aggiunto.

Ieri il primo incontro con il Collegio cardinalizio di Papa Leone XIV nell'Aula del Sinodo

Un omaggio alla tradizione con lo sguardo rivolto al futuro

"Ho scelto questo nome per Papa Leone XIII perché, con l'enciclica Rerum novarum, affrontò con coraggio la questione sociale"

Un omaggio alla tradizione e uno sguardo rivolto al futuro. Nel suo primo incontro con il Collegio cardinalizio, svoltosi ieri mattina nell'Aula del Sinodo, Papa Leone XIV ha spiegato le ragioni alla base della scelta del nome pontificale. "Ci sono diverse motivazioni - ha affermato il Pontefice - ma principalmente perché Papa Leone XIII, con l'enciclica Rerum novarum, affrontò con coraggio la questione sociale nel pieno della prima rivoluzione industriale". Un riferimento che non è solo storico, ma anche profondamente attuale. "Oggi - ha proseguito il Papa - la Chiesa è chiamata a offrire nuovamente il suo patrimonio di dottrina sociale per fronteggiare un'altra rivoluzione: quella dell'intelligenza artificiale e delle nuove tecnologie, che pongono sfide decisive per la tutela della dignità umana, della giustizia e del lavoro". Le parole del Santo Padre confermano l'intenzione di un pontificato attento ai temi sociali, capace di leggere i segni dei tempi e di rispondere alle trasformazioni globali con lo strumento della dottrina sociale della Chiesa, in continuità con i predecessori ma con uno sguardo lucido sul presente e sul futuro. Intanto, il Vaticano ha fatto sapere che, su decisione di Papa Leone XIV, i capi e i membri delle istitu-

zioni della Curia Romana, così come i Segretari e il Presidente della Pontificia Commissione per lo Stato della Città del Vaticano, continueranno provvisoriamente nei rispettivi incarichi donec aliter provideatur - "fino a nuova disposizione". "Il Santo Padre desidera, infatti, riservarsi un certo tempo per la riflessione, la preghiera e il dialogo, prima di qualunque nomina o conferma definitiva", ha precisato la Santa Sede in una nota ufficiale.



Fondamentale la mediazione del presidente USA, Trump

India-Pakistan, annunciato il cessate il fuoco totale

Un cessate il fuoco "totale e immediato" tra India e Pakistan è stato raggiunto grazie a una mediazione condotta dagli Stati Uniti. A comunicarlo è stato direttamente il presidente americano Donald Trump con un annuncio sui social. "Dopo una lunga notte di negoziati mediati dagli Stati Uniti, sono felice di annunciare che India e Pakistan hanno accettato un cessate il fuoco totale e immediato", ha scritto su X. Trump ha poi elogiato i due Paesi per "il buonsenso e

l'intelligenza dimostrati" e ha ringraziato per l'attenzione dedicata alla vicenda. Poco dopo sono arrivate le conferme ufficiali da Islamabad e Nuova Delhi. Il ministro degli Esteri del Pakistan, Ishaq Dar, ha sottolineato come il suo Paese abbia sempre promosso la pace nella regione, pur nel rispetto della propria sovranità e integrità territoriale. Dall'India, il titolare degli Esteri Vikram Misra ha precisato in una breve conferenza stampa che "il direttore generale delle opera-

zioni militari pakistano ha contattato il suo omologo indiano alle 15:35 ora locale", concordando che da quel momento entrambe le parti avrebbero cessato ogni attività militare su terra, aria e mare, a partire dalle ore 5 (le 1 in Italia). L'intesa, che segna un passo significativo verso la distensione tra le due potenze nucleari dell'Asia meridionale, arriva in un contesto geopolitico teso ma con spiragli per il dialogo grazie alla pressione diplomatica internazionale.

Roma

Acqua Acetosa Inaugurato il nuovo Parco dei Prati sul Tevere

Roma si arricchisce di un nuovo spazio verde con vista sul Tevere. È stato inaugurato questa mattina, sabato 10 maggio, il Parco dei Prati dell'Acqua Acetosa, situato tra il ponte della ferrovia Roma-Civita Castellana e il ponte di Tor di Quinto. Si tratta di un'area golenale di oltre otto ettari e mezzo completamente bonificata e restituita alla cittadinanza grazie a un intervento finanziato con 2 milioni di euro provenienti dai fondi giubiliari. L'area, prima dell'avvio dei lavori nel marzo 2024, versava in condizioni di forte degrado. Grazie alla collaborazione tra Ama SpA e Roma Capitale, sono state rimosse complessivamente oltre 4.700 tonnellate di rifiuti: circa 4.000 tonnellate di inerti, 600 tonnellate di indifferenziato, più di 145 tonnellate tra ingombranti e metalli, oltre a 520 kg di guaina. Una bonifica profonda, necessaria per trasformare quella che era una vera e propria discarica abusiva a cielo aperto in un parco accessibile e sicuro. All'inaugurazione ufficiale hanno preso parte il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, l'assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi, la presidente del II Municipio Francesca Del Bello, monsignor Rino Fisichella del Dicastero per l'Evangelizzazione, e il presidente di Ama SpA, Bruno Manzi.

Kiev, Meloni si collega coi leader europei

"La riunione ha permesso di rinnovare l'urgenza di un cessate il fuoco totale e incondizionato"

Videocollegata con Kiev, anche la premier Giorgia Meloni ha partecipato ieri alla riunione dei leader europei 'volenterosi' "sul sostegno all'Ucraina e agli sforzi in corso per raggiungere una pace giusta e duratura, che

ne assicuri la sovranità e la sicurezza". A comunicarlo in una nota è Palazzo Chigi. "La riunione ha permesso di rinnovare l'urgenza di un cessate il fuoco totale e incondizionato di 30 giorni, rinnovando l'aspettativa che

la Russia risponda positivamente all'appello fatto dal Presidente Trump e dimostri concretamente, come già fatto dall'Ucraina, la volontà di costruire la pace", ha spiegato la nota. Nel corso della discussione si è anche

"ribadita l'importanza del grande appuntamento a sostegno di Kiev che verrà ospitato dall'Italia a luglio con la Conferenza a livello capi di stato e di Governo per la ricostruzione dell'Ucraina".



I simboli che rappresentano il Papa

L'anello del Pescatore, noto anche come "Anulus Piscatoris" in latino, è uno dei simboli più importanti del papato. Questo anello viene indossato dal Papa e rappresenta il suo ruolo come successore di San Pietro, il primo apostolo e pescatore di uomini. L'anello del Pescatore è tradizionalmente realizzato in oro e presenta un'incisione che raffigura San Pietro mentre pesca su una barca. Intorno a questa immagine, vi è il nome del Papa regnante. Ogni volta che un nuovo Papa viene eletto, un nuovo anello viene creato specificamente per lui. Questo anello ha anche un significato pratico oltre che simbolico. Durante il Medioevo, l'anello del Pescatore veniva utilizzato per sigillare documenti ufficiali, conferendo loro autenticità e autorità. Oggi, l'anello viene distrutto alla morte o alla rinuncia del Papa, un atto che simboleggia la fine del suo pontificato e impedisce l'uso improprio del sigillo papale. L'anello del Pescatore è un simbolo potente dell'autorità del papato ma oltre all'anello del Pescatore, ci sono diversi altri simboli che rappresentano il papato. La Tiara Papale è un copricapo a tre corone che simboleggia l'autorità del Papa sulla Chiesa universale, il suo ruolo come pastore supremo e il suo potere temporale. La Tiara Papale, conosciuta anche come triregno, è uno dei simboli più iconici del papato. Questo prezioso oggetto è caratterizzato da tre corone sovrapposte,

simbolo dei tre poteri che il Papa esercita: l'autorità spirituale, l'autorità temporale e l'autorità suprema. Ogni corona rappresenta uno dei tre regni in cui si crede che il Papa abbia autorità: il regno dei cieli, il regno della terra e il regno dell'aldilà. L'origine della tiara è probabilmente di derivazione persiana, dove veniva utilizzata quale simbolo di distinzione, diventando infine paramento tipico dei sacerdoti di Mitra, con i quali giunse infine a Roma. Tra il IX e il X secolo, la tiara (o mitra) di forma conica, prese ad essere utilizzata in Occidente come copricapo dei vescovi, divenendo rapidamente di uso comune. A Roma, i Papi, che sin dall'VIII secolo avevano assunto il potere temporale su gran parte dell'Italia centrale e che dall'800 avevano acquisito la potestà di investitura imperiale, inanellarono la tiara con una corona, a simboleggiare la propria condizione sovrana. Il principale uso della tiara papale era connesso alla cerimonia di incoronazione, che si teneva nella basilica di San Pietro dopo il conclave e prima dell'intronizzazione nella basilica di San Giovanni in Laterano. Tuttavia, a partire dal pontificato di Papa Paolo VI nel 1963, la tiara non è



più stata utilizzata nelle cerimonie papali ufficiali. La decisione di non utilizzare più la tiara papale è stata presa come segno di umiltà e di vicinanza ai fedeli. Un altro simbolo importante sono Le Chiavi di San Pietro. Queste chiavi incrociate rappresentano il potere conferito a San Pietro e ai suoi successori di legare e sciogliere, cioè di prendere decisioni dot-

trinali e disciplinari nella Chiesa. Le chiavi sono generalmente raffigurate come due chiavi incrociate, una d'oro e una d'argento. La chiave d'oro rappresenta il potere divino del Papa di perdonare i peccati e di aprire le porte del Paradiso, mentre la chiave d'argento rappresenta il potere di legare e sciogliere sulla terra. Questo simbolo è spesso presente nello stemma papale e in molti altri contesti legati alla Chiesa cat-

tolica. Il Pallio è un paramento liturgico fatto di lana bianca, indossato dal Papa e dagli arcivescovi metropolitani. Simboleggia la pecora portata sulle spalle dal Buon Pastore e rappresenta la giurisdizione del Papa e la sua sollecitudine pastorale. Il pallio viene benedetto dal Papa durante una cerimonia speciale e viene consegnato agli arcivescovi metropolitani il giorno della festa dei Santi Pietro e Paolo, il 29 giugno. Questo rito sottolinea l'unità e la comunione tra il Papa e i vescovi nella loro missione di guidare il popolo di Dio. Il Trono Papale è il seggio su cui siede il Papa durante le cerimonie ufficiali. Simboleggia la sua autorità e il suo ruolo di giudice supremo nella Chiesa. Alcune delle principali cerimonie in cui viene utilizzato includono: Le Udienze Generali: durante queste udienze settimanali, il Papa si rivolge ai fedeli e ai pellegrini provenienti da tutto il mondo. Il trono papale viene utilizzato come seggio da cui il Papa parla e benedice i presenti. Le Celebrazioni Liturgiche: durante le principali celebrazioni liturgiche, come la Messa di Natale, la

Messa di Pasqua e altre festività importanti, il Papa utilizza il trono papale come seggio durante la liturgia. Le Cerimonie di Canonizzazione: quando il Papa proclama nuovi santi, il trono papale viene utilizzato durante la cerimonia di canonizzazione, che si svolge solitamente in Piazza San Pietro. Le Cerimonie di Intronizzazione: quando un nuovo Papa viene eletto, il trono papale viene utilizzato durante la cerimonia di intronizzazione, che segna l'inizio ufficiale del suo pontificato. Le Udienze Private: durante le udienze private con Capi di Stato, dignitari e altre personalità importanti, il trono papale viene utilizzato come seggio per il Papa. Un altro simbolo importante è il bastone pastorale che il Papa porta durante le celebrazioni liturgiche. Simboleggia il suo ruolo di pastore del popolo di Dio. Il pastorale del Papa è tradizionalmente realizzato con materiali preziosi e simbolici. Solitamente, il bastone è fatto di metallo, come l'argento o l'oro, e può essere decorato con pietre preziose e altri ornamenti. La scelta dei materiali riflette l'importanza e la sacralità del ruolo del Papa come pastore del popolo di Dio. Questi simboli, insieme all'anello del Pescatore, rappresentano l'autorità, la responsabilità e la continuità del papato nella tradizione della Chiesa cattolica.

Mariagrazia Biancospino

Credits: LaPresse

In Italia ci sono oltre 360mila persone che vivono in una condizione di sordocità e pluridisabilità psicosensoriale. Per loro, la possibilità di vivere una vita indipendente resta un obiettivo ancora distante. È a partire da questa consapevolezza che la Fondazione Lega del Filo d'Oro – Ente Filantropico da sempre impegnato al fianco di chi non vede e non sente – rilancia il suo appello in occasione della Giornata Europea della Vita Indipendente del 5 maggio, con la campagna di sensibilizzazione #unaiutoprezioso. Un invito concreto a devolvere il proprio 5x1000 per sostenere attività fondamentali in favore di chi rischia l'isolamento a causa della propria disabilità. Senza adeguati strumenti e servizi, la sordocità può trasformare ogni gesto quotidiano in una barriera insormontabile. Dalla difficoltà ad accedere alle cure sanitarie, fino all'impossibilità di frequentare la scuola o di lavorare senza percorsi personalizzati e interpreti specializzati. Una condizione che resta ai margini del dibattito pubblico e che rende queste persone spesso invisibili. In questo contesto, la Fondazione Lega del Filo d'Oro ha scelto di ribadire l'importanza del proprio impegno attraverso un'indagine inedita – "Agevolazioni fiscali e solidarietà" – condotta insieme a Citynews e all'ente di ricerca 2BResearch, su un campione di oltre 2.000 italiani. La ricerca mette in luce come, sebbe-

Giornata Europea della Vita Indipendente anche per chi non vede e non sente

La Lega del Filo d'Oro lancia la campagna #unaiutoprezioso

Secondo l'indagine "Agevolazioni fiscali e solidarietà", nonostante il 70% degli italiani abbia firmato almeno una volta per il 5x1000, molti faticano ad orientarsi tra le diverse cause delle organizzazioni

ne il 76% degli intervistati sia consapevole di poter destinare una quota delle proprie tasse a una causa sociale, solo il 45% afferma di farlo regolarmente. Una percentuale che cresce tra gli over 65 e nel Nord Italia, ma che sottolinea una generale mancanza di informazione sull'effettivo impatto del 5x1000. La maggior parte di chi dona, infatti, è spinta da una conoscenza personale dell'Ente o dalla pubblicità, mentre tra le ragioni di chi non firma prevalgono la difficoltà a reperire il codice fiscale dell'organizzazione, la dimenticanza e, in alcuni casi, la sfiducia. "Il 5x1000 è un gesto semplice e importantissimo, ma molte persone ancora non sanno che è completamente gratuito – ha dichiarato Rossano Bartoli, Presidente della Fondazione – Se non si sceglie a chi devolverlo, infatti, verrà comunque



trattenuto dallo Stato. È anche grazie a questo fondamentale supporto se negli ultimi anni abbiamo raggiunto obiettivi importanti, seguendo oltre

1.250 utenti in tutta Italia". Un impegno quotidiano che prende forma attraverso interventi diagnostici, riabilitativi ed educativi, oggi presenti in

11 regioni italiane. L'obiettivo della Fondazione, tuttavia, è andare oltre. La campagna della Lega del Filo d'Oro #unaiutoprezioso prende il via proprio nella Giornata Europea della Vita Indipendente (5 maggio): l'impegno quotidiano della Fondazione per garantire una vita piena e indipendente è tracciato nel "Manifesto delle persone sordocieche", un documento che raccoglie i bisogni fondamentali di chi vive con una doppia disabilità sensoriale e che punta a un aggiornamento della Legge 107 del 2010. In particolare, si chiede alle istituzioni di riconoscere la sordocità a prescindere dall'età in cui la condizione si manifesta, e di garantire l'accesso a strumenti, servizi, interpreti e cure adeguate su tutto il territorio nazionale. Un'istanza che si collega alla missione della Lega del Filo d'Oro, che lavora per potenziare la propria presenza locale, sia aumentando il numero delle sedi – come la nuova Sede Territoriale in Abruzzo, a San Benedetto dei Marsi – sia migliorando i servizi già attivi. In cantiere ci sono nuovi progetti in Calabria e Sardegna, oltre a un futuro Centro Residenziale nazionale. Ma non solo: grazie alle donazioni del 5x1000, sarà possibile dare continuità ai percorsi educativo-riabilitativi del Centro Nazionale di Osimo, stringere collaborazioni in ambito di ricerca e sviluppare tecnologie assistive, fondamentali per garantire una vita più autonoma.

Rapporto Univ-Censis "La sicurezza fuori casa", su un campione di 1.000 italiani adulti

Aumento dei reati e crescente insicurezza nelle città italiane

Nel 2024, l'Italia ha registrato un incremento dei reati, come riportato nel primo Rapporto Univ-Censis "La sicurezza fuori casa", condotto su un campione di 1.000 italiani adulti. Sono stati denunciati 2.388.716 crimini, un aumento del 3,8% rispetto al 2019 e del 2% rispetto all'anno precedente, ma ancora lontani dai livelli del 2014, quando si contarono oltre 2,8 milioni di reati. Sebbene non sia ancora possibile determinare se questa crescita sia solo temporanea o segni un cambiamento strutturale, il rapporto rileva un aumento preoccupante delle rapine (28.631 casi, +24,1% rispetto al 2019) e dei borseggi (140.690, +2,6% rispetto al 2019). Le rapine in pubblica via sono cresciute significativamente, registrando 16.510 casi, con un aumento del

24,1% rispetto al 2019.

Milano è la provincia con il più alto tasso di reati per 1.000 abitanti (69,7), seguita da Firenze (65,3) e Roma (64,1). Al quarto e quinto posto ci sono Bologna e Rimini, rispettivamente con 60,9 e 60,3 reati ogni 1.000 abitanti. Il territorio di Monza Brianza ha visto la crescita più significativa dei reati (+12,4% rispetto al 2023). Le province con il maggior numero assoluto di reati denunciati nel 2024 sono Roma (271.033), Milano (226.230), Napoli (132.809) e Torino (128.919). Negli ultimi cinque anni, i reati nell'area metropolitana di Roma sono aumentati del 23,2%, con particolare crescita delle rapine in pubblica via (+51,3% rispetto al 2019) e dei borseggi (+68%). Il Rapporto evidenzia anche la crescente consapevolezza che la sicurezza privata integri il



Credits: LaPresse

lavoro delle forze dell'ordine. Il 65,1% degli italiani ritiene che lo Stato non possa garantire la sicurezza da solo, mentre il 74,4% considera indispensabile la presenza di operatori della sicurezza privata. Circa 12 milioni di italiani hanno richiesto assistenza dalla sicurezza privata, e quasi 8 milioni l'hanno fatto per situazioni di pericolo. Nonostante il crescente ruolo della vigilanza

privata, il 59,2% degli intervistati considera il lavoro delle guardie giurate poco remunerato, e il 79,2% ritiene che queste professioni meritino maggiore visibilità e riconoscimento.

Paure Crescenti tra le Donne
Il rapporto evidenzia anche un forte aumento delle paure tra la popolazione, in particolare tra le donne. Il 67,3% delle donne si sente insicura quan-

do esce la sera, un dato che sottolinea l'allarme per la crescente insicurezza. Il 75,8% degli italiani, e l'81,8% delle donne, afferma che negli ultimi cinque anni è diventato più pericoloso camminare per strada. La paura della criminalità condiziona fortemente la vita degli italiani: il 38,1% ha rinunciato a uscire per timore di incidenti gravi, con un'incidenza maggiore tra i giovani

(52,1%).

In particolare, le donne sono le più vulnerabili a determinati reati, come le violenze sessuali (6.587 nel 2024, +34,9% rispetto a cinque anni fa). Inoltre, il 25,6% delle donne ha dichiarato di aver subito molestie sessuali, il 23,1% uno scippo o un borseggio, e il 29,5% di essere stata seguita da uno sconosciuto.

Antitrust: istruttoria contro Enel Energia

L'azienda dovrà risarcire oltre 40.000 clienti con oltre 5 milioni di euro per comunicazioni poco chiare sui rinnovi delle tariffe

L'Antitrust ha concluso l'istruttoria nei confronti di Enel Energia, imponendo un impegno per risolvere una possibile pratica commerciale scorretta legata alla comunicazione dei rinnovi delle condizioni economiche di fornitura. L'indagine è stata avviata perché le modalità di comunicazione del rinnovo, previsto per il 1° giugno 2023, potevano non rendere pienamente consapevoli i consumatori degli aumenti introdotti. In particolare, la lettera di accompagnamento delle comunicazioni digitali (nota come DEM) rischiava di essere confusa con una comunicazione promozionale. Grazie agli impegni presi da Enel Energia, l'azienda dovrà erogare com-

pensazioni economiche superiori ai 5 milioni di euro a oltre 40.000 clienti. In particolare, il ristoro sarà riconosciuto automaticamente a chi ha ricevuto via posta una comunicazione di rinnovo (con nuove condizioni economiche valide dal giugno 2023 fino ad aprile 2024), ma che non è stata effettivamente consegnata. Inoltre, il risarcimento verrà destinato anche a chi ha ricevuto una comunicazione via web con le stesse condizioni economiche e ha sporto reclamo sia a Enel Energia che all'Antitrust, lamentando la mancanza di chiarezza nelle nuove condizioni. Le compensazioni riguarderanno sia i clienti che hanno mantenuto il contratto

con Enel Energia (i quali riceveranno un bonus in fattura), sia quelli che sono passati ad altri operatori, per i quali verrà emessa una nota di credito. Enel Energia si è inoltre impegnata a migliorare la comunicazione con i propri clienti, introducendo un sistema integrato di avvisi e promemoria (via SMS, email, fattura, notifiche tramite app e Area Riservata) per informare adeguatamente sul rinnovo delle condizioni economiche. Inoltre, l'azienda modificherà la grafica e il contenuto delle comunicazioni DEM e rafforzerà i sistemi informativi e l'assistenza, con particolare attenzione ai rinnovi delle condizioni contrattuali.

Garante Privacy: multa da 3mln ad Acea per violazioni della privacy

Il Garante per la Protezione dei Dati Personali (GPDP) ha imposto una multa di 3 milioni di euro ad Acea Energia per violazioni delle normative sulla privacy commesse da una delle agenzie della propria rete di vendita. Le violazioni si sono verificate tra la fine del 2022 e marzo 2024, riguardando principalmente le modalità di contatto con i clienti e la gestione dei loro dati. Acea Energia ha interrotto i rapporti con l'agenzia coinvolta già nel marzo 2024 e, ritenendosi parte lesa, ha sporto denuncia contro chiunque risulti responsabile. Nonostante l'azienda avesse già attivato un sistema di vigilanza e controllo sulle operazioni della rete di vendita, il Garante ha giudicato insufficienti alcune delle misure di sicurezza adottate, soprattutto alla luce delle condotte illecite di terzi. Tuttavia, l'Autorità ha riconosciuto due attenuanti ad Acea Energia: la significativa collaborazione fornita durante tutto il procedimento e l'adozione, successivamente agli accertamenti, di una serie di misure per migliorare e rafforzare le procedure di controllo interne.

In occasione della Giornata nazionale contro la pedofilia e la pedopornografia, Save the Children lancia un nuovo allarme e chiede un rafforzamento urgente delle misure di prevenzione e contrasto agli abusi sessuali sui minori, con particolare attenzione all'ambiente digitale. "Gli abusi sessuali sui minori sono reati gravissimi, con conseguenze traumatiche indelebili. È necessario che istituzioni, enti e privati vigilino con la massima attenzione per prevenire e segnalare ogni rischio", dichiara Daniela Fatarella, direttrice generale dell'organizzazione. Nel primo semestre del 2024, le vittime di pornografia minorile in Italia

Pedofilia, Save the Children: "Rafforzare le azioni per contrastarla, soprattutto online"



Credits: LaPresse

sono quasi raddoppiate: 137 contro le 75 dello stesso periodo del 2023. Il 66% dei minori coinvolti ha meno di 14 anni. Nei soli ambienti digitali, la Polizia postale ha gestito 2.809

casi tra pedopornografia e adescamento online, con un aumento del 6% rispetto all'anno precedente. Sono state arrestate 144 persone e denunciate 1.028. I casi di adescamento online sono stati 370 (contro i 351 del 2023) e oltre la metà delle vittime (56%) ha tra i 10 e i 13 anni. Fatarella sottolinea l'urgenza di rafforzare la prevenzione, soprattutto alla luce delle nuove sfide poste dalla tecnologia: "Servono codici di condotta chiari, formazione

per chi lavora a contatto con i minori, canali efficaci di segnalazione e presa in carico tempestiva delle vittime. È fondamentale il coinvolgimento congiunto di istituzioni, privati e terzo settore". Tra le criticità più gravi, Save the Children segnala anche l'aumento del revenge porn con minori coinvolti: 42 casi nel 2024, contro i 29 del 2023. Il 74% delle vittime ha tra i 14 e i 17 anni. I casi di sextortion con vittime minorenni sono stati 127 (in lieve calo rispetto ai

136 del 2023), con l'87% delle vittime tra i 14 e i 17 anni. Infine, l'organizzazione rilancia l'importanza del ruolo educativo di genitori e adulti di riferimento: "Vanno sostenuti nell'accompagnare i minori verso un uso consapevole e sicuro del digitale, anche evitando l'eccessiva esposizione online delle immagini dei propri figli (oversharenting)". Save the Children opera da anni per contrastare lo sfruttamento sessuale dei minori e ha lanciato la piattaforma "Percorsi di tutela", pensata come strumento di supporto per organizzazioni pubbliche e private, con l'obiettivo di costruire ambienti più sicuri per tutti i bambini e le bambine.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



«Tante grazie, Eminenza» – ha esordito Papa Leone XIV, poco dopo il saluto introduttivo del Decano, cardinale Giovanni Battista Re –. «Prima di prendere posto, cominciamo con una preghiera, chiedendo che il Signore continui ad accompagnare questo Collegio, e soprattutto tutta la Chiesa, con questo spirito, con entusiasmo, ma anche con profonda fede. Preghiamo insieme, in latino: Pater Noster... Ave Maria...». «Nella prima parte di questo incontro, vorrei condividere con voi alcune riflessioni. Poi ci sarà una seconda parte, un po' come molti di voi hanno chiesto nei giorni precedenti al Conclave: una sorta di condivisione con il Collegio Cardinalizio, per ascoltare consigli, suggerimenti, proposte, cose molto concrete di cui si è già parlato».

Fratelli Cardinali, saluto e ringrazio tutti voi per questo incontro e per i giorni che lo hanno preceduto: giorni dolorosi per la perdita del Santo Padre Francesco, impegnativi per le responsabilità affrontate insieme, ma anche – secondo la promessa di Gesù – ricchi di grazia e di consolazione nello Spirito. Voi, cari Cardinali, siete i più stretti collaboratori del Papa. Questo mi è di grande conforto nell'accettare un giogo chiaramente superiore alle mie forze – come sarebbe per chiunque. La vostra presenza mi ricorda che il Signore, il quale mi ha affidato questa missione, non mi lascia solo nel portarne la responsabilità. So, prima di tutto, di poter contare sempre – sempre – sul Suo aiuto, e, per Sua Grazia e Provvidenza, sulla vostra vicinanza e su quella di tanti fratelli e

Dall'eredità di Francesco al concilio Vaticano II Leone XIV: il discorso integrale ai cardinali

sorelle in tutto il mondo che credono in Dio, amano la Chiesa e sostengono il Vicario di Cristo con la preghiera e con le buone opere. Ringrazio il Decano del Collegio Cardinalizio, Cardinale Giovanni Battista Re – merita un applauso, almeno uno, se non di più! – la cui sapienza, frutto di una lunga vita e di tanti anni di fedele servizio alla Sede Apostolica, ci ha molto aiutato in questo tempo. Ringrazio il Camerlengo di Santa Romana Chiesa, Cardinale Kevin Joseph Farrell – credo sia qui presente – per il prezioso e impegnativo ruolo svolto nel tempo della Sede Vacante e nella Convocazione del Conclave. Rivolgo il mio pensiero anche ai fratelli Cardinali che, per motivi di salute, non hanno potuto essere presenti: con voi, mi stringo a loro in comunione di affetto e di preghiera. In questo momento, ad un tempo triste e lieto, provvidenzialmente avvolto dalla luce della Pasqua, vorrei che guardassimo insieme alla dipartita del compianto Santo Padre Francesco e al Conclave come a un evento pasquale: una tappa del lungo esodo attraverso cui il Signore continua a guidarci verso la pienezza della vita.

In questa prospettiva, affidiamo al «Padre misericordioso e Dio di



ogni consolazione» l'anima del defunto Pontefice e anche il futuro della Chiesa.

Il Papa – a cominciare da San Pietro e fino a me, suo indegno Successore – è un umile servitore di Dio e dei fratelli: non altro che questo. Lo hanno mostrato bene gli esempi di tanti miei Predecessori, da ultimo quello di Papa Francesco stesso, con il suo stile di piena dedizione nel servizio, la sobria essenzialità nella vita, l'abbandono in Dio nel tempo della missione e la serena fiducia nel momento del ritorno alla Casa del Padre. Raccogliamo questa preziosa eredità e riprendiamo il cammino, animati dalla stessa speranza che viene dalla fede. È il Risorto, presente in

mezzo a noi, che protegge e guida la Chiesa e continua a ravvivarla nella speranza, attraverso l'amore «riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato donato». A noi spetta farci docili ascoltatori della Sua voce e fedeli ministri dei Suoi disegni di salvezza, ricordando che Dio ama comunicarsi, più che nel fragore del tuono e del terremoto, nel «sussurro di una brezza leggera» – o, come alcuni traducono, in una «sottile voce di silenzio».

Questo è l'incontro importante, da non perdere, e a cui dobbiamo educare e accompagnare tutto il santo Popolo di Dio che ci è affidato.

Nei giorni scorsi abbiamo potuto vedere la bellezza e sentire la

forza di questa immensa comunità, che con tanto affetto e devozione ha salutato e pianto il suo Pastore, accompagnandolo con la fede e con la preghiera nel momento del suo definitivo incontro con il Signore. Abbiamo visto qual è la vera grandezza della Chiesa, che vive nella varietà delle sue membra, unite all'unico Capo: Cristo, «pastore e custode delle nostre anime». Essa è il grembo da cui anche noi siamo stati generati e, al tempo stesso, il gregge e il campo che ci è dato perché lo curiamo e lo coltiviamo, lo alimentiamo con i Sacramenti della salvezza e lo fecondiamo con il seme della Parola, così che – solido nella concordia ed entusiasta nella missione – cammini, come gli Israeliti nel deserto, all'ombra della nube e alla luce del fuoco di Dio.

A questo proposito, oggi desidero che rinnoviamo insieme la nostra piena adesione al cammino che, da decenni, la Chiesa universale percorre sulla scia del Concilio Vaticano II. Papa Francesco ne ha magistralmente richiamato e attualizzato i contenuti nell'Esortazione apostolica Evangelii Gaudium, di cui voglio sottolineare alcune istanze fondamentali: il ritorno al primato di Cristo nell'annuncio; la conversione missionaria di tutta la comunità cristiana; la crescita nella collegialità e nella sinodalità; l'attenzione al *sensus fidei*, specialmente nelle sue forme più proprie e inclusive, come la pietà popolare; la cura amorevole degli ultimi e degli scartati; il dialogo coraggioso e fiducioso con il mondo contemporaneo, nelle sue varie componenti e realtà. Si trat-

ta di principi evangelici che da sempre animano la vita della Famiglia di Dio e di valori attraverso cui il volto misericordioso del Padre si è rivelato e continua a rivelarsi nel Figlio fatto uomo, speranza ultima di chiunque cerchi, con animo sincero, la verità, la giustizia, la pace e la fraternità. Proprio sentendomi chiamato a proseguire su questa scia, ho scelto di assumere il nome di Leone XIV. Le ragioni sono diverse, ma principalmente perché Papa Leone XIII, con la storica Enciclica *Rerum Novarum*, affrontò la questione sociale nel contesto della prima grande rivoluzione industriale. Oggi, anche noi ci troviamo dinanzi a una nuova rivoluzione: quella dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie emergenti. La Chiesa intende offrire a tutti il suo patrimonio di dottrina sociale per rispondere a queste sfide inedite, a difesa della dignità umana, della giustizia e del lavoro.

Fratelli carissimi, concludo questa prima parte del nostro incontro facendo mio – e proponendo anche a voi – l'auspicio che San Paolo VI, nel 1963, esprime all'inizio del suo Ministero petrino: «Passi su tutto il mondo come una grande fiamma di fede e di amore che accenda tutti gli uomini di buona volontà, ne rischiari le vie della collaborazione reciproca e attiri sull'umanità, ancora e sempre, l'abbondanza delle divine compiacenze, la forza stessa di Dio, senza l'aiuto del Quale nulla è valido, nulla è santo». Siano questi anche i nostri sentimenti, da tradurre in preghiera e impegno, con l'aiuto del Signore. Grazie!

Dolan, “Leone saprà costruire ponti con Trump, sarà un mix tra Benedetto e Francesco”



“Totus tuus”: con queste parole, il cardinale Timothy Dolan ha accolto l'elezione di Papa Leone XIV, appena proclamato Pontefice. In un'intervista a La Stampa, Dolan ha ricordato il motto di San Giovanni Paolo II, che significa “Tutto tuo”, come segno di affidamento totale a Maria, madre di Gesù. “È un programma di vita, una consegna senza riserve”, ha commentato il porporato statunitense, descrivendo Leone XIV come “un uomo di profonda fede, radicato nella preghiera e capace di ascol-

tare. Non cerca il potere, ma il servizio”. Secondo Dolan, nonostante la provenienza geografica di papa Prevost non sia irrilevante, “non c'è stata alcuna finalità geopolitica nella sua elezione. È stato scelto perché è un uomo di Dio, un costruttore di ponti”. Ponti che – assicura – saprà costruire anche con i leader politici più divisivi, incluso l'ex presidente degli Stati Uniti Donald Trump: “Non ci sarà un leader che Leone XIV considererà più o meno importante di un altro. Nei prossimi giorni inizierà a incon-

trare quotidianamente capi di Stato e rappresentanti di tutto il mondo, con la stessa volontà di dialogo”. Quanto all'identità spirituale e pastorale del nuovo Papa, Dolan lo immagina come “una combinazione di Benedetto XVI e Francesco. Come sant'Agostino, ha un'intelligenza profonda, ma sa che la fede deve toccare il cuore. Deve potersi esprimere in modo credibile, coinvolgente e concreto. Ha un fervore missionario e una mente teologica solida: una bellissima combinazione”.

Papa, cardinal Reina, “La Chiesa di Roma lo sostiene con affetto”

“Santo Padre, Le porto l'abbraccio e la preghiera di tutta la Sua Diocesi che La sostiene con tantissimo affetto”. Con queste parole, il cardinale vicario di Roma, Baldo Reina, ha salutato Papa Leone XIV nei giorni successivi all'elezione al soglio pontificio. Lo ha raccontato lo stesso Reina sulle pagine di Roma Sette, settimanale della diocesi capitolina, in uscita domani. Il porporato ha riferito che il Papa, ricevuto il messaggio, “ha sorriso e ringraziato”. Poi ha aggiunto: “Mentre Lo attendiamo nella Sua Cattedrale, Gli assicuriamo una fervente preghiera perché confermi nella fede tutti noi e ci aiuti a seguire il Cristo, il Figlio del Dio vivente”. Secondo il cardinale vicario, la Chiesa di Roma già ama il suo nuovo Vescovo: “Sa che Dio Lo ha scelto dall'eternità per compiere l'umile e prezioso servizio di essere il ‘dolce Cristo in terra’; Lo ama come Pastore perché sa che attraverso il suo magistero con-



durrà tutta la Chiesa, a partire da quella di Roma, che presiede nella carità e nella comunione”. Nel suo messaggio, Reina richiama anche le parole pronunciate da Papa Leone XIV dalla Loggia delle Benedizioni: “Ci incoraggiano a riprendere con sollecitudine l'impegno per essere Chiesa esemplare in tutto; vogliamo essere una Chiesa sinodale, che cammi-

na, lotta e spera con gli uomini di questo tempo, soprattutto con i più poveri. Una Chiesa che costruisce ponti di dialogo con tutti, che rifugge l'autoreferenzialità per vivere nella logica del dono. Una Chiesa missionaria, che annuncia la Buona Novella e testimonia la pace, tanto nelle relazioni familiari quanto in quelle comunitarie”.

Nascondiglio segreto nel condizionatore e nel rivestimento del bagagliaio. Due arresti

Polizia, droga “on the road” tra Quarticciolo e Centocelle

Forse, ricavando con un marchingegno due nascondigli all'interno della stessa auto, pensavano che, anche nell'eventualità di un controllo, avrebbero salvato almeno metà del carico. I rifugi segreti non sono però sfuggiti all'occhio vigile dei poliziotti della Squadra Mobile, che hanno stanato più di 7 chili di cocaina e arrestato due uomini per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Sono stati ancora una volta i Falchi, gli investigatori della VI Sezione della Squadra Mobile, a togliere dal mercato capitolino un altro carico di cocaina. Uno degli odierni indagati, un 57enne romano, era ignaro di essere finito, viaggiando in zona Quarticciolo a bordo di una berlina, nel mirino degli agenti. Inconsapevole di essere osservato, ha interrotto la marcia in piazza dei Gerani dove, come se nulla fosse, ha



poi passato “il testimone” ad un complice che lo attendeva sul ciglio della strada. I Falchi hanno così aspettato che i due si dividessero, per poi fermarli separatamente. Mentre veniva recuperato il testimone raccolto dal secondo uomo, rivelatosi una busta contenente più di un chilo di cocaina, altre due moto dei poliziotti in borghese hanno bloccato la corsa

della berlina “truccata” per trasportare la droga. Il 57enne fermato alla guida aveva, infatti, inventato un ingegnoso sistema che, solo facendo passare una calamita su uno dei bocchettoni dell'aria condizionata, permetteva di accedere ad un vano ricavato all'interno del cruscotto per prelevare la droga. Nascosta dal “coperchio” del quadro strumenti, sganciabi-

le solo ad auto accesa, gli agenti hanno recuperato e sequestrato mezzo chilo di cocaina. Gli altri cinque chili, invece, sono stati più facilmente recuperati in un incavo del rivestimento del bagagliaio. Per entrambi gli uomini fermati è scattato immediatamente l'arresto, successivamente convalidato dall'autorità giudiziaria competente.

“Banda dell'appuntamento” arrestata dalla Polizia. Indagini coordinate dalla Procura

L'incontro con due ragazze come esca, poi la rapina con minaccia di un coltello

Un appuntamento concordato con due belle ragazze conosciute due giorni prima, poi l'aggressione degenerata in rapina: è lo schema andato in scena nella zona sud-est della Capitale e spezzato dalla Polizia di Stato che, al termine di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, ha dato esecuzione ad un'ordinanza applicativa di quattro custodie cautelari in carcere. Tutto è iniziato da un incontro apparentemente casuale tra la vittima e due belle ragazze in un fast food. “Dietro le quinte”, in realtà, era stato tutto architettato in ogni dettaglio: dalle esche, alla scelta dell'uomo da adescare, all'appuntamento al parco della Caffarella due giorni dopo. All'incontro, però, si sono presentati anche altri due ragazzi, che lo hanno circondato, picchiato e, minacciandolo con un coltello, rapinato di 500 euro. Oltre al danno economico, la vittima avrebbe altresì riportato una frattura delle ossa nasali. Una volta dimessa, si era poi presentata al Commissariato Appio per sporgere denuncia di quanto accaduto, fornendo una lucida ricostruzione dei fatti, accompagnata da una dettagliata descrizione dei presunti responsabili. Mentre



gli uomini di via Botero, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, stringevano il cerchio intorno a quattro persone sospette, si è presentato in commissariato un ventenne per denunciare una rapina da lui subita in piena notte. Le analogie emerse con il precedente reato, in particolare le descrizioni dei presunti autori e dell'arma usata, hanno convinto gli inquirenti ad unificare le indagini. Al termine degli accertamenti, sono state individuate quattro persone: le due ragazze, che avevano funto da “esca” in occasione del primo episodio, un ragazzo di 19anni, concorrente nello stesso reato, ed un 24enne di origini romene, che sarebbe stato il protagonista in negativo di entrambe le rapine. L'autorità giudiziaria competente, accolta la richiesta formulata dalla Procura della Repubblica all'esito delle indagini condotte dalla squadra di polizia giudiziaria del Commissariato Appio, ha emesso un'ordinanza applicativa della misura della custodia cautelare per i quattro gravemente indiziati del reato di rapina. Sono stati gli stessi agenti della Polizia di Stato a rintracciare gli indagati e ad eseguire il provvedimento.

Controlli dei Carabinieri nel Centro Storico

4 persone denunciate e sanzionato il titolare di un bistrot per violazioni amministrative

I Carabinieri della Compagnia di Roma Centro, nelle ultime 24 ore, hanno eseguito un servizio straordinario di controllo nel centro storico, al fine di prevenire e contrastare ogni forma di illegalità e degrado e per implementare gli standard di sicurezza, seguendo le linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma, dott. Lamberto Giannini, e condivise nell'ambito del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Ad esito delle attività i Carabinieri hanno denunciato 4 persone alla Procura della Repubblica. Nello specifico, nel pomeriggio, i Carabinieri del Comando Roma Piazza Venezia

hanno denunciato tre cittadini romeni, senza fissa dimora e già noti alle forze dell'ordine, riconosciuti quali autori della truffa del gioco delle “tre campanelle” ai danni di un turista etiope che si era avvicinato a loro in via dei Fori Imperiali e aveva puntato 120 euro, ovviamente perse e trattenute dagli indagati. Nell'arco serale, gli stessi Carabinieri del Comando Roma Piazza Venezia, unitamente ai colleghi della Stazione Roma Piazza Farnese e a personale del NAS di Roma e del Nucleo Cinofili S. Maria di Galeria, hanno eseguito verifiche presso diverse attività commerciali in via dei Coronari e nelle

aree limitrofe, sanzionando, per complessivi 5.000 euro, il titolare di un bistrot, riscontrando gravi carenze igienico-sanitarie e strutturali, violazioni Haccp e violazione alle pratiche leali d'informazione. I Carabinieri hanno anche immediatamente sospeso l'attività. I Carabinieri hanno poi denunciato un 55enne romano che, palesemente ubriaco, ha ripetutamente rifiutato di fornire le proprie generalità durante un controllo, opponendo resistenza nel tentativo di allontanarsi. Nel corso del servizio, i Carabinieri della Compagnia Roma Centro hanno identificato 98 persone ed eseguito verifiche su 36 veicoli.

in Breve

Durante lo sgombero è stato trovato deposito di sigarette di contrabbando

Agenti della polizia locale di Roma Capitale dell'XI Gruppo Marconi sono intervenuti in un immobile, in zona Magliana e di proprietà dell'Inps, al fine di accertare una presunta occupazione abusiva. Durante l'ispezione dei locali, al cui interno non è stato trovato nessuno, gli operanti hanno però rinvenuto più di 5.000 pacchetti di sigarette privi del contrassegno del Monopolio di Stato, pronti per essere destinati alla vendita illegale. Pertanto hanno proceduto al sequestro delle sigarette, circa un quintale, ai sensi della normativa vigente in materia dei monopoli statali e contrasto al contrabbando di tabacchi lavorati esteri. Gli agenti hanno informato l'autorità giudiziaria e l'immobile è stato riconsegnato all'ente proprietario dell'appartamento. Restano in corso ulteriori accertamenti per individuare i responsabili dell'occupazione abusiva e della detenzione del materiale sequestrato.

Rapinato e ferito con un coltello al braccio a Primavalle, indagini

E' salito a bordo del bus 46 dell'Atac con una ferita al braccio, chiedendo aiuto perché gli erano stati rubati i documenti. E' successo poco dopo le 23 dell'altra sera su via Federico Borromeo, nel quartiere Primavalle. L'uomo, un 26enne tunisino, è stato soccorso dal conducente e trasportato in codice rosso al policlinico Gemelli. Impegnati nelle indagini, per ricostruire la dinamica della rapina e individuare il responsabile, gli agenti del commissariato Primavalle.

Ponte Mammolo, fuoco in casa. Soccorso 58enne

Ieri mattina, due squadre dei vigili del fuoco, con un'autoscala e un'autobotte, sono intervenute in piazza Lino Ferriani I, in zona Ponte Mammolo, per l'incendio di un appartamento al secondo piano di una palazzina di tre. Portata in salvo e assicurata al personale sanitario una donna di circa 58 anni. Proseguite a lungo le operazioni di spegnimento e messa in sicurezza.

Estorsione per 100.000 euro a noto imprenditore romano. Carabinieri fermano 42enne



I Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto, emesso dalla Procura della Repubblica di Velletri, un 42enne di Albano Laziale (RM), già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato dei reati di estorsione e tentata estorsione. Nel corso di un'attività investigativa, i Carabinieri hanno raccolto gravi elementi indiziari in ordine al fatto che un noto imprenditore romano, attivo nel settore della ristorazione, stava subendo continue richieste estorsive, con minacce di morte da parte dell'indagato che gli chiedeva la somma contante di 50.000 euro, facendo riferimento anche ad esponenti di spicco della criminalità

organizzata romana. Il presunto estorsore, ex dipendente e licenziato per giusta causa dall'imprenditore, percepiva dall'INPS l'indennità di disoccupazione (NASpI). Dagli accertamenti bancari e patrimoniali, i Carabinieri della Tenenza di Ciampino hanno acquisito che, da novembre scorso, l'imprenditore ha versato all'uomo circa 80.000 euro, in parte su carte di pagamento a lui intestate, apponendo nella causale trattarsi di somme per la costituzione di una società. L'uomo è stato associato dai Carabinieri nel carcere di Velletri dove il GIP del Tribunale di Velletri ha convalidato il fermo, con sottoposizione dell'uomo a misura cautelare.

Regione - Sanità, dopo 20 anni di attesa è stato ristrutturato l'Oftalmico di Roma

*Ben 1600 metri quadrati con nuovi servizi, blocco operatorio e apparecchiature
L'ospedale specialistico può recuperare ora 5mila interventi per la cataratta*

L'ospedale specialistico Oftalmico torna a essere operativo a 360° dopo 20 anni, grazie a un investimento complessivo di 6 milioni di euro. Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha tagliato questa mattina il nastro di ben 1600 metri quadrati – dove sono stati attivati la telemedicina, il nuovo blocco operatorio, le grandi apparecchiature e gli ambulatori –, insieme con il direttore generale della ASL Roma 1, Giuseppe Quintavalle. Moltissimi i presenti, tra cui il direttore regionale della direzione Salute e Integrazione sociosanitaria, Andrea Urbani, il Presidente del Consiglio Regionale Antonello Aurigemma, il vicecapo di Gabinetto Vicario Regione Lazio Civita Di Russo, la Delegata del Sindaco per la ASL Roma 1 Monica Moriconi, l'Ispettore Generale della Sanità Militare Tenente Generale Carlo Catalano, il vice Capo della Polizia Carmine Belfiore, il Comandante Provinciale Roma della Guardia di Finanza Gen. Giancarlo Franzese, il comandante Provinciale dei Carabinieri di Roma Gen. Marco Pecci, il Gen. Francesco Bonfiglio della Struttura di supporto al Commissario Straordinario alla ricostruzione, il Segretario regionale Cittadinanzattiva Lazio Elio Rosati, il Il Segretario generale Cortei dei Conti Franco Massi e naturalmente tutto il personale sanitario e tecnico



dell'Oftalmico. Riapre oggi, così, la palazzina storica dell'edificio razionalista, costruito nel 1938, a piazzale degli Eroi, che ospita il centro di riferimento regionale oftalmico, un presidio finalizzato alla gestione di casi anche complessi di oftalmologia medica e chirurgica, e che garantisce la funzione di pronto soccorso specializzato: un vero e proprio punto di riferimento per l'intera regione Lazio. Si tratta di una ristrutturazione cominciata nel 2005, interrotta più volte e poi definitivamente arenata nel 2019. Il cantiere è ripreso nell'esta-

te del 2023 e sono state portate avanti opere a carattere strutturale di consolidamento antisismico e adeguamento dei vari impianti, da quello elettrico a quello idrico, oltre alla ricostruzione del polo di diagnostica nel piano seminterrato di circa 600 metri quadrati, che era escluso originalmente dall'appalto. Moltissimi sono stati anche gli interventi effettuati sul piano terra di mille metri quadrati, completamente rimodulati per implementare le prestazioni sanitarie specialistiche e per rispondere alle esigenze del cittadino. È stata, infatti,

attivata la telemedicina con ben tre sale, di cui una dedicata alla rete interna e due a quella esterna, oltre al nuovo blocco operatorio e alle nove sale per le visite. A completare il quadro dei lavori anche la nuova zona del Centro unico di prenotazione e dell'accoglienza, con il miglioramento del comfort dei locali e degli spazi esterni. L'investimento ha riguardato, inoltre, il rinnovamento globale delle apparecchiature elettromedicali. Ora l'ospedale Oftalmico potrà usufruire di una Moc, una Tac e un telecomandato, oltre che di microscopi operatorio

ri, auto-refrattometri, fronti-focometri, tonometri pachi-metro, monitor ottotipi, lampade a fessura, bio-metri e poltrone chirurgiche per gli interventi ambulatoriali. Attraverso questo nuovo assetto, il presidio ospedaliero specialistico potrà ampliare l'offerta sanitaria. In questo senso, sarà possibile recuperare circa 5mila cataratte dell'intero territorio regionale, smaltendo, altresì, le attese per questa tipologia di intervento e rafforzando la vitale attività svolta finora dai professionisti sanitari dell'Oftalmico. Sono quasi 6mila gli interventi effettuati ogni anno, di cui 3.500 solo per la cataratta e più di mille per il distacco della retina. Proseguono, infine, gli interventi di edilizia sanitaria all'interno del nosocomio, la cui programmazione ammonta a 16 milioni di euro.

“Grazie a tutti coloro che hanno reso possibile un sogno, ogni singolo operatore ha dato il massimo- ha affermato il direttore generale della ASL Roma 1, Giuseppe Quintavalle - abbiamo ridato alla città una struttura ferma da molti anni, che recupera prestigio e che avrà prestigio da vendere grazie agli operatori che vi lavorano. Oggi pomeriggio le sale operatorie saranno in funzione per la nostra cittadinanza, iniziamo a recuperare le prestazioni di Rieti. Ringrazio ogni singola persona che ha contribuito a questo grande lavoro e a questo risultato eccellente”.

Presentato in diretta Facebook il dossier realizzato dal capogruppo leghista sull'arena storica di Roma: 'Il Circo Massimo tra storia, spettacolo e...controversie'

Circo Massimo, Santori (Lega): “Incassi per oltre 5 mln di euro, ma dove sono stati utilizzati?”

“In quattro anni sono entrati nelle casse di Roma Capitale, grazie agli eventi organizzati al Circo Massimo, oltre 5 milioni di euro: 1.424.576,56 nel 2022, 1.888.009,51 nel 2023 e circa 2 milioni di euro nel 2024 e nel 2025: e questi ultimi sono dati ancora parziali. Una cifra ragguardevole, che può essere migliorata ottimizzando le tariffe e rivalutando le riduzioni per gli allestimenti. Uno spazio così prezioso, che potrebbe anche tornare ad essere il sito scelto per il concerto del Primo Maggio, evitando di provocare danni in luoghi appena ristrutturati, come è accaduto in piazza san Giovanni in Laterano, deve però essere adeguatamente sorvegliato, monitorato e protetto. Roma non riesce a contemperare le esigenze di promozione dell'immagine dell'Urbe e di sviluppo economico con quelle della adeguata tutela del patrimonio culturale e della vita quotidiana nell'area. È necessario adottare un approccio che tenga conto

delle diverse esigenze e che punti a un equilibrio tra valorizzazione del sito, promozione di eventi di pregio e salvaguardia degli interessi della comunità”. Lo ha dichiarato oggi in diretta Facebook il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori, presentando il dossier intitolato: ‘Il Circo Massimo tra storia, spettacolo e...controversie’, frutto di un accesso agli atti e di un'analisi completa dei dati economici 2022, 2023 e 2024 che riguardano il sito. “I residenti chiedono attenzione e reclamano il proprio diritto all'abitare: un equilibrio può essere trovato solo mitigando l'impatto con attenzione alle soluzioni da mettere in campo a seconda degli eventi in programma. La gestione del denaro ricavato dal Campidoglio deve essere inoltre più trasparente: chiediamo siano regolarmente pubblicati online progetti, lavori eseguiti e l'ammontare delle risorse impiegate per ciascun intervento.

Parco di Centocelle: Roma Capitale acquista da Cdp una porzione di terreno di oltre 15 ettari

È stato sottoscritto, tra Roma Capitale e Cassa Depositi e Prestiti, l'atto di compravendita di un terreno di 15,7 ettari sito in località Torre Spaccata, per un valore di circa 780.000 euro. L'acquisto permette l'ampliamento della porzione del Parco di Centocelle interessata dal progetto di riqualificazione promosso dall'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale con l'obiettivo di restituire alla collettività un central park in grado di migliorare la qualità ambientale e la funzionalità di un vasto settore urbano. Il Masterplan dell'intero parco prevede innanzitutto un'importante opera di forestazione: nella parte del parco già aperta e fruibile infatti sono stati messi a dimora 146 alberi e 275 arbusti che dialogheranno con gli interventi di depaving programmati nelle aree non ancora accessibili. Il progetto prevede anche la riqualificazione dei percorsi e degli accessi, favorendo la connessione tra i s Quadralo Don Bosco, Alessandrino, Tuscolano, Centocelle e Prenestino Labicano. “Con l'acquisto del terreno da Cassa Depositi e Prestiti facciamo un altro importante passo avanti nella riqualificazione del parco di Centocelle e arricchiamo ulteriormente il prezioso patrimonio ambientale di Roma Capitale. L'obiettivo che da oggi possiamo considerare più vicino è quello di realizzare un grande parco urbano che si integri con il tessuto cittadino e migliori la qualità della vita delle persone, rafforzando la nostra strategia di rigenerazione urbana verso un modello più sostenibile e inclusivo” – ha dichiarato il sindaco di Roma Roberto Gualtieri. “L'acquisto del terreno da Cassa Depositi e Prestiti rappresenta un momento significativo per il

percorso che l'amministrazione capitolina sta compiendo nel ricostruire l'integrità del Parco di Centocelle. Dopo le operazioni di esproprio delle aree private, per lungo tempo occupate da attività incompatibili con le funzioni di parco pubblico, il patrimonio di Roma Capitale si arricchisce di un'area di 15,7 ettari che sarà parte integrante del progetto di riqualificazione. La sottoscrizione del contratto d'acquisto si aggiunge alle altre azioni già messe in atto, permettendoci di far rinascere questo parco passo dopo passo: a gennaio è stata realizzata l'area ludica, dedicata al tema dell'aria e del volo e ispirata al primo decollo di un aeroplano in Italia, mentre sono attualmente in corso le operazioni di rimozione dei rifiuti, presupposto necessario per la riqualificazione vegetazionale delle aree e la ricostruzione dei percorsi. Al termine dell'opera di riqualificazione, la cittadinanza potrà godere di un polmone verde dotato anche di servizi di supporto e infrastrutture d'uso, che garantiranno una piena fruibilità del parco”, dichiara Sabrina Alfonsi assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti. “Con questa operazione si compie un altro passo concreto verso la ricucitura urbana e ambientale della nostra città. L'ampliamento del Parco di Centocelle non è solo un investimento sul verde, ma anche un'azione di giustizia territoriale: restituiamo spazio pubblico ai cittadini. La rigenerazione passa anche da qui, dal mettere a valore il patrimonio pubblico per migliorare la qualità della vita nei quartieri vitali della Capitale”, dichiara Tobia Zevi, assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative di Roma Capitale.

Roma Capitale: approvato il nuovo Regolamento Unico per i Concorsi

Bugarini: “Semplificate e modernizzate le procedure di selezione; riduciamo i costi e garantiamo diritti e parità di genere. È lo strumento di cui avevamo bisogno per poter procedere con i concorsi che abbiamo annunciato nelle scorse settimane e che bandiremo a brevissimo”

Via libera della Giunta di Roma Capitale a una delibera proposta dall'assessore al Personale, Servizi anagrafici ed elettorali, attuazione del programma di mandato, Comunicazione istituzionale e Decentramento amministrativo, Giulio Bugarini, che contiene il nuovo “Regolamento di disciplina dei concorsi pubblici per l'accesso agli impieghi presso Roma Capitale del personale non dirigente”, un testo che unifica le disposizioni precedentemente contenute in vari testi regolamentari e che sarà valido per i concorsi di prossima pubblicazione. Il nuovo regolamento fa ordine tra tutte le precedenti disposizioni del Comune che fin qui distinguevano, ad esempio, i concorsi ordinari da quelli specifici per gli incarichi legati al Pnrr, da quelli per la Polizia Locale; il testo così unificato è aggiornato alle nuove disposizioni vigenti sui concorsi pubblici. Roma Capitale potrà adottare quattro distinte tipologie di selezione del personale, scegliendo quella più funzionale in funzione della natura dei profili professionali necessari: il concorso per soli esami (selezioni che prevedono almeno una prova scritta e/o pratico-attitudinale e una prova orale), quello per titoli ed esami (che prevede anche la valutazione di titoli legalmente

riconosciuti ed eventualmente anche l'esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, il corso-concorso (che può prevedere una o più prove selettive per l'accesso, prove d'idoneità intermedie e una o più prove finali) e, per le aree o categorie per l'accesso alle quali è richiesto il solo requisito dell'assolvimento dell'obbligo scolastico, la selezione degli iscritti negli elenchi tenuti dai centri per l'impiego. Ad ogni modo, per quanto riguarda le prove concorsuali, queste prevederanno sempre l'espletamento di almeno una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, e di una orale. Potranno poi essere previste, in funzione delle qualità professionali richieste dalla selezione, prove pratiche e/o attitudinali dirette all'accertamento delle capacità, abilità o attitudini dei candidati. Previste anche, specificamente per le selezioni della Polizia Locale, prove di efficienza fisica e visite preassuntive. Inoltre, il regolamento prevede anche i nuovi titoli che daranno la precedenza in sede di formazione della graduatoria finale in caso di parità di punteggio, come, ad esempio, l'aver effettuato il servizio civile anche non universale o l'appartenere al genere meno rappresentato nel profilo selezionato. Infine, per assicurare la partecipazione

alle prove selettive alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, per loro sono previste: la possibilità di svolgimento di prove asincrone (ossia con tempistiche differenziate) e la messa a disposizione di spazi appositi per consentire l'allattamento.

Il nuovo regolamento prevede poi l'utilizzo del portale nazionale inPA (<https://www.inpa.gov.it/>) per quanto riguarda la pubblicazione dei bandi, le tecnologie digitali relative alle prove pre-selettive e scritte e la gestione on line delle procedure, dalla presentazione delle domande alla notifica delle date delle prove e fino alla graduatoria finale. L'accentuata informatizzazione e digitalizzazione delle procedure ha fatto sì che nel regolamento fosse specificamente



pubblicare bandi unici per ogni Area, diversificando al loro interno, in funzione dei vari profili professionali ricercati, i requisiti generali e speciali di accesso, le materie oggetto delle prove di esame ecc. Una scelta questa che permetterà di accelerare le tempistiche e di contenere i costi.

“Continua il nostro lavoro per rendere la nostra amministrazione più moderna e al passo con i tempi; l'adozione del

nuovo regolamento unico per i concorsi di Roma Capitale è infatti un passaggio molto importante del lavoro che stiamo portando avanti - ha dichiarato l'assessore Bugarini - si tratta di un testo che ci consente di rendere più chiare, snelle ed efficaci le procedure di selezione, riducendo i costi e tutelando i diritti e la parità di genere. Adesso abbiamo lo strumento che ci serviva per poter procedere con i concorsi che abbiamo annunciato nelle scorse settimane e che bandiremo a brevissimo”, ha concluso.

Credits: LaPresse

“Aperta la stagione balneare a Ostia con il litorale per l'ennesima volta nel caos: spiagge libere sporche, chioschi chiusi, zero servizi essenziali e cittadini lasciati soli in mezzo al degrado. Il mondo dei sogni dipinto dall'assessore competente Zevi e dal sindaco Gualtieri si sta rivelando con tutta la sua forza, ma non è una promessa di rinascita: è un incubo. Uno spettacolo indegno che offende gli occhi dei romani e dei turisti. Eppure lo avevamo

Attivare subito i servizi minimi, urgente un piano straordinario per salvare la stagione

Ostia, Lega: “Caos spiagge, l'estate di Zevi e Gualtieri, incubo annunciato”

preannunciato già a gennaio, con interrogazioni e proposte che sono state ignorate o bocciate dalla maggioranza”. Lo dichiarano in una nota congiunta i rappresentanti della Lega Fabrizio Santori, capogruppo in Campidoglio,

Monica Picca e Alessandro Aguzzetti, rispettivamente capogruppo e consigliere in Municipio X. “Dall'assessore Zevi solo slogan e annunci cui è seguito il nulla: le spiagge libere risultano senza salvataggio, senza pulizia, senza

cartelli informativi chiari e con solo una minima parte dei chioschi aperti. Un fallimento completo che certifica la totale impreparazione del Campidoglio e l'inefficacia delle decisioni calate dall'alto, senza ascolto del territo-

rio”, insistono i leghisti. “Abbiamo chiesto di sospendere i bandi affrettati, tutelare gli operatori storici, garantire servizi minimi. Invece il Campidoglio ha preferito tirare dritto, e il risultato è sotto gli occhi di tutti. La

Lega chiede interventi urgenti per l'erogazione almeno dei servizi minimi di sicurezza e igiene sulle spiagge libere, e l'immediata attivazione di un piano straordinario per salvare ciò che resta della stagione balneare. Ostia merita rispetto: non può essere usata come terreno di sperimentazione politica fallita. Se Zevi e Gualtieri hanno il coraggio, vadano a vedere di persona cosa hanno causato”, concludono Santori, Picca e Aguzzetti.

De Lillo: “Conferma arriva da studi americani, sostanze troppo spesso banalizzate”

Dipendenze giovani, Omceo Roma: Da cannabis anche rischio infarti e ictus

“Si è sempre parlato dei danni neuropsichiatrici provocati dal consumo di cannabinoidi, mentre adesso si è appurato con certezza che il loro utilizzo rappresenta anche un importantissimo fattore di rischio cardiovascolare, con lo sviluppo di episodi di infarto, ictus, fibrillazione atriale e aritmia anche tra i giovani in buona salute. Se prima c'erano dubbi che la cannabis potesse far male, insomma, ora c'è la certezza”. Così Stefano De Lillo, vicepresidente dell'Ordine dei Medici di Roma e coordinatore della Commissione dell'Ordine sulla prevenzione delle dipendenze, con particolare riferimento agli effetti della cannabis, intervistato dalla Dire in merito allo studio retrospettivo su oltre 4,6 milioni di persone pubblicato su 'JACC Advances' e da una meta-analisi di 12 studi pubblicati in precedenza e presentati di recente al Congresso annuale dell'American College of Cardiology (ACC), che

si è svolto dal 29 al 31 marzo scorso a Chicago. Secondo i ricercatori, i consumatori di cannabis di età inferiore ai 50 anni (anche tra gli adulti più giovani e sani) hanno oltre sei volte più probabilità di avere un infarto rispetto ai non consumatori. “Si apre un altro fronte sulla pericolosità di queste sostanze, troppo spesso banalizzate- prosegue De Lillo- gli studi pubblicati recentemente negli Stati Uniti non lasciano infatti più spazio all'interpretazione sugli effetti nocivi dei cannabinoidi sul cuore, perché ci mostrano come in coloro che hanno iniziato a consumare cannabis sotto i 50 anni, che sono purtroppo la normalità nelle persone con dipendenza, il rischio di sviluppare una coronaropatia, quindi una cardiopatia e un infarto, è 6 volte maggiore rispetto a chi non ha fumato. Anche una precedente ricerca Usa, condotta su 430mila adulti e pubblicata nel 2024 sul 'Journal of American Heart Association',

aveva già evidenziato come nei fumatori di cannabinoidi ci sia un aumento del 25% del rischio di infarto ed eventi ischemici e del 42% di ictus cerebrale. Anche un utilizzo sporadico incrementa il pericolo, con una probabilità che aumentava del 36% negli uomini sotto i 55 anni di età e nelle donne con meno di 65 anni”. Un altro importante studio, evidenzia ancora il vicepresidente dell'Ordine dei Medici di Roma, è quello pubblicato sullo 'European Heart Journal', che “mostra come ci sia una tendenza ad avere anche importanti aritmie in coloro che non utilizzano cannabinoidi: in questo caso la popolazione studiata erano pazienti che utilizzavano cannabinoidi per uso terapeutico e si è dimostrato che la complicità della fibrillazione atriale (in tali pazienti) era doppia rispetto a chi non si era sottoposto a quella terapia. Sappiamo come la fibrillazione atriale sia a sua volta causa di episodi ischemici

cerebrali e di ictus, quindi questo aumenta ancora la pericolosità della sostanza. Insomma, tutti questi studi ci portano a inserire oramai con certezza i cannabinoidi tra i fattori di rischio più importanti per le cardiopatie. E questo- secondo De Lillo- deve far riflettere l'opinione pubblica, i decisori politici, i media e i medici stessi nel non banalizzare assolutamente l'utilizzo di determinate sostanze che, talvolta, vengono impropriamente assunte a uso di tipo ricreativo”. De Lillo, infine, ricorda come l'Ordine dei Medici di Roma sia “da tempo attento a questo tema, grazie anche alla creazione di una Commissione specifica dedicata proprio alla prevenzione delle dipendenze negli adolescenti. Stiamo portando avanti un lavoro di prevenzione importante- ha infine concluso- nell'ambito delle scuole, dei centri sportivi e degli oratori, al fine di far comprendere la pericolosità di questo tipo di sostanze”.

Al via 26a edizione Race for the Cure

Tumori: al Circo Massimo inaugurato anche il Villaggio della Salute

Prende il via la 26esima edizione della Race for the Cure, la più importante manifestazione al mondo per la lotta al tumore al seno. A inaugurare il Villaggio della Salute il ministro della Salute, Orazio Schillaci, il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca e il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, il fondatore di Komen Italia, Riccardo Masetti e diverse autorità civili e militari. Fino all'11 maggio, il Circo Massimo ospiterà il Villaggio della Salute, dove adulti e bambini possono partecipare gratuitamente ad attività di sport, sana alimentazione, benessere psicologico, intrattenimento, mostre e conferenze che promuovono un corretto stile di vita (prevenzione primaria). Vere protagoniste dell'evento-simbolo di solidarietà, le 'Donne in Rosa' che, con le loro testimonianze, condividono esperienze di cura, di lotta e di rinascita dal tumore al seno. Sono oltre 56mila le donne che ogni anno in Italia affrontano il cancro al seno. E i preziosi racconti di chi lo sta fronteggiando o lo ha già sconfitto sono esempi di forza e speranza, che tolgono dall'isolamento e abbattano le paure. Negli anni, le tante storie descritte hanno guidato verso un cambiamento culturale, dato da una maggiore sensibilizzazione soprattutto rispetto all'importanza della diagnosi precoce (prevenzione secondaria). Nel Villaggio della Salute campi da padel, ma anche l'area Emotional Room, un percorso di emozioni diviso in vari ambienti, che offrono esperienze sensoriali diverse. In questo spazio i visitatori possono vivere le sensazioni del tradizionale lancio dei palloncini rosa attraverso un'installazione immersiva: il famoso lancio, infatti, è stato sostituito dal volo simbolico di un unico palloncino al termine della cerimonia finale, per



rispetto dell'ambiente. E ancora: ci sarà uno spazio dedicato agli abbracci, uno per i bambini che potranno giocare con le bolle di sapone e una sala con una panchina rosa all'ombra di un ciliegio per facilitare momenti di ricordi e riflessione. In queste quattro giornate, sosteranno fuori dal Circo Massimo 7 Unità Mobili della Carovana della Prevenzione, che si muove da Nord a Sud d'Italia per offrire gratuitamente esami strumentali e clinici per la diagnosi precoce dei tumori del seno e di altre patologie prevalenti nelle donne. Visto l'alto valore sociale e di solidarietà, quest'anno la Race è eccezionalmente inserita nel calendario

Giubilare. Come da tradizione, durante l'ultimo giorno dell'evento organizzato da Komen Italia si terrà la corsa di beneficenza con la passeggiata di 2 km, la corsa di 5 km aperta a tutti e la gara da 10 km riservata agli atleti competitivi. Al termine della passeggiata e della corsa, si svolgerà al Villaggio della Salute la cerimonia di premiazione. L'obiettivo di questa edizione è superare il record raggiunto lo scorso anno di 150mila partecipanti in tutta Italia. Seguiranno le Race di Bari, Bologna, Brescia, Matera e di diversi Comuni della Campania, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Servadio: Impegnati in diffusione cultura prevenzione tumore al seno

Ofi Lazio con 'Race for the cure' al Circo Massimo fino a domenica

Anche nel 2025 i Fisioterapisti del Lazio confermano il proprio impegno a fianco delle donne nella prevenzione e nella lotta contro i tumori del seno. OFI Lazio è infatti partner della 26esima edizione della 'Race for the Cure', la più grande iniziativa in Italia e nel mondo dedicata alla salute femminile e alla sensibilizzazione sulle neoplasie della mammella, promossa dalla Susan G. Komen Italia. Da oggi all'11 maggio, al Circo Massimo, i fisioterapisti di OFI Lazio sono presenti nell'Area Partner per offrire informazioni, testimonianze e supporto. Il loro obiettivo è valorizzare il ruolo della fisioterapia nel percorso terapeutico delle pazienti oncologiche, promuovere la prevenzione e trasmettere un messaggio di speranza e vicinanza alle oltre 56mila donne che ogni anno in Italia si trovano ad affrontare una diagnosi di cancro



al seno. Un momento significativo sarà l'incontro con le 'Donne in Rosa', simbolo di coraggio e resilienza, protagoniste della manifestazione. In queste giornate i Fisioterapisti del Lazio saranno impegnati anche nel Villaggio della Salute - Area Kids, con l'iniziativa 'Zaino in Ordine', al fianco dei più piccoli e delle loro famiglie attraverso attività educative, divulgative,

valutative e ludiche capaci di promuovere stili di vita sani e consapevoli fin dai primi anni di vita scolastica. OFI Lazio, inoltre, correrà con la propria squadra la Race di domenica 11 maggio con lo slogan "Io corro con OFI Lazio per Race for the Cure". La fisioterapia in ambito oncologico gioca un ruolo centrale nella presa in carico globale della persona: dalla prevenzione primaria e secondaria, all'intervento durante i trattamenti, fino al supporto in fase avanzata della malattia. Particolare attenzione è rivolta alla gestione del linfedema post-mastectomia, attraverso un approccio integrato che include cura della pelle per prevenire infezioni, linfodrenaggio manuale, terapia compressiva con bendaggi e tutori, esercizio terapeutico mirato per migliorare il drenaggio linfatico, la mobilità articolare, la forza muscolare e la respirazione. OFI Lazio continua così a promuovere la cultura della salute, mettendo al centro la persona e offrendo strumenti concreti per migliorare la qualità della vita di chi affronta un percorso di cura oncologico. "La 26esima edizione di Race for the Cure - ha dichiarato la Presidente dell'Ordine dei Fisioterapisti del Lazio, Annamaria Servadio - è un evento di sport, salute, solidarietà e inclusione, aperto a tutti, che anche quest'anno si svolgerà sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Per il secondo anno consecutivo OFI Lazio ha deciso di sostenere Komen Italia e questa volta ancora più fattivamente rispetto all'edizione precedente. La diffusione della cultura della prevenzione e la lotta al tumore del seno sono obiettivi fermi nel Consiglio Direttivo portati avanti per i cittadini, sostenendo, informando e contribuendo al finanziamento della ricerca scientifica, e per i professionisti fisioterapisti della nostra regione che invitiamo ad unirsi a noi al Circo Massimo, per testimoniare insieme l'importanza della nostra professione nella vita delle persone".

Moto Raduno al porto di Ostia

Domenica un evento imperdibile per tutti gli appassionati delle due ruote

Il Moto Club Moto Guzzi Roma ASD è lieto di annunciare il Motoraduno di Ostia, che si terrà domenica 11 maggio 2025 presso il Porto Turistico di Roma, con ingresso delle moto iscritte in Via dell'Idroscalo 277, Lido di Ostia (Roma). Il raduno, valido per il Trofeo Turistico Regionale FMI, è organizzato con il patrocinio ufficiale del Comune di Roma - X Municipio e della Federazione Motociclistica Italiana (FMI). L'associazione romana nasce ufficialmente nel 2003, quale sodalizio che riunisce i possessori di Moto Guzzi moderne e d'epoca, ed è affiliata alla FMI e inclusa nei Club ufficiali riconosciuti dal marchio (Moto Guzzi World Club). Il raduno ha il fine di promuovere il mondo degli appassionati delle moto, in particolare delle Moto Guzzi, e promuovere le bellezze del territorio, si tiene nella giornata indicata e avrà il coinvolgimento attivo della Federazione Motociclistica Italiana, del concessionario ufficiale Che Moto del gruppo Piaggio, della casa di produzione di marmite Mistral e di altre realtà motociclistiche. Numerosi gli stands presenti al raduno, a partire dal citato concessionario di moto con i modelli della produzione 2025 di Moto Guzzi disponibili per prova, compresa la

nuova V7 Sport. L'evento è aperto al pubblico che potrà visitare gli stand, ammirare le moto e avvicinarsi al mondo delle due ruote, con accesso dall'ingresso ordinario del porto in Lungomare Duca degli Abruzzi 84 (Ostia) e da quello pedonale lato Sud. Più in dettaglio, dalle ore 0800 alle 18.00, i partecipanti potranno usufruire di: - Test Ride dei modelli Moto Guzzi presso lo stand del concessionario Che Moto; - Attività Hobby Sport Young, una novità del 2025 dedicata ai più giovani, dai 6 ai 14 anni, che potranno avvicinarsi al mondo delle moto in totale sicurezza, guidati da istruttori qualificati FMI; - Stand istituzionali ed espositori, oltre al concessionario ufficiale Moto Guzzi e a produttori di accessori moto; - Parata del Litorale, un'occasione dedicata ai motociclisti iscritti all'evento con sfilata lungo la costa per condividere la passione per le due ruote. Per ulteriori informazioni, per l'iscrizione al raduno e i dettagli sulle eventuali convenzioni stipulate in loco per ristorazione e accoglienza alberghiera e tutti gli aggiornamenti sul motoraduno, visita il sito ufficiale alla pagina: Motoraduno Moto Guzzi Roma - valido per il Trofeo Turismo Regionale FMI.

Luparelli-Cicculi (Sce): "Parco Centocelle, ampliamento e rimboschimento una notizia bellissima per gli abitanti"

"L'acquisto di un terreno di quasi 16 ettari a Torre Spaccata per l'ampliamento del Parco di Centocelle è una notizia che ci riempie di soddisfazione perché va nella direzione dell'ascolto delle esigenze dei cittadini per la necessità continua di spazi verdi sempre più estesi e vivibili. L'emergenza di questi tempi, rappresentata dai cambiamenti climatici ed estati sempre più calde, non può coglierci impreparati e la piantumazione di oltre 420 tra alberi e arbusti fa parte giustappunto dei meccanismi di protezione per una città più resiliente e ospitale per tutte e tutti. Siamo contenti e orgogliosi di avere affiancato e sostenuto le istanze di comitati e reti ter-

ritoriali nel percorso importante di riqualificazione di un'area di cui potranno avvantaggiarsi zone di Roma tra le più popolate e dense di case. Ora aspettiamo l'apertura dei cantieri per gli ingressi sul versante dei quartieri Don Bosco e Torre Spaccata previsti in tempi brevi. È questo che vogliamo dalla nostra città, la conservazione e valorizzazione di un patrimonio ambientale che è un tesoro per la cittadinanza. Ringraziamo il sindaco Roberto Gualtieri e l'assessora Sabrina Alfonsi per il lavoro svolto". Così in una nota Alessandro Luparelli e Michela Cicculi, consiglieri capitolini di Sinistra civica ecologista.

A Cerveteri la 5° edizione dell'evento per educare al rispetto attraverso lo sport

Al via il Campus "Future Respect"

Torna anche quest'anno, con la sua quinta edizione, il Campus "Future Respect", l'iniziativa educativa e sportiva che ha come obiettivo la promozione del rispetto in tutte le sue forme: verso sé stessi, gli altri e l'ambiente. L'edizione 2024, dal titolo "RispettiAMO", si svolgerà dal 24 al 28 giugno presso il Campo Sportivo Enrico Galli, e vedrà protagonisti ragazze e ragazzi tra i 10 e i 14 anni, chiamati a riflettere e a mettersi in gioco in un contesto che unisce sport, socialità e formazione civica. Organizzato dal Comune di Cerveteri in collaborazione con la Scuola Calcio Future Soccer, il campus rientra tra le iniziative promosse nell'ambito del progetto nazionale Sport e Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, realizzato in sinergia con Sport e Salute S.p.A..

Un percorso educativo tra sport e consapevolezza

Il cuore del progetto è il rispetto come valore fondante per una società inclusiva, equa e sostenibile. Il campus vuole offrire ai giovani partecipanti un'esperienza formativa a 360 gradi, capace di coniugare il divertimento dell'attività sportiva con la riflessione su temi sociali fondamentali: legalità, parità di genere,



diritti e doveri, sostenibilità ambientale, e il contrasto a ogni forma di discriminazione e bullismo.

Durante le cinque giornate, i partecipanti saranno coinvolti in sessioni sportive, giochi di squadra, laboratori tematici, attività educative e incontri con esperti, forze dell'ordine e rappresentanti di associazioni locali. Un mix calibrato tra attività fisica e stimoli culturali, con lo scopo di formare cittadini consapevoli, rispettosi e attenti al bene comune.

Un modello educativo replicabile

Il progetto si distingue per la sua capacità di creare sinergia tra istituzioni, scuola, sport e società civile. Il campus è gratuito e a numero chiuso (massimo 50 iscritti), a conferma della volontà dell'amministrazione comunale di garantire un'offerta accessibile ma di alta qualità educativa. «Future Respect non è solo un campus estivo, ma un modello di formazione che utilizza lo sport come strumento di crescita e inclusione – affermano gli organizzatori –. Vogliamo trasmettere ai ragazzi il



valore del rispetto in senso ampio: verso il proprio corpo, verso l'altro come essere umano e verso l'ambiente in cui viviamo. Sono semi che, se piantati bene, possono generare una società migliore».

Parla l'Assessore Manuele Parrocchini

A esprimere soddisfazione per il progetto è l'Assessore allo Sport del Comune di Cerveteri, Manuele Parrocchini, che dichiara: «Il Campus Future Respect è uno degli appuntamenti più significativi del nostro

calendario educativo e sportivo. Lo sport è un linguaggio universale, capace di trasmettere valori importanti in modo diretto ed efficace. Educare i nostri giovani al rispetto - di sé stessi, degli altri, dell'ambiente - significa costruire cittadini migliori. Ringrazio la Scuola Calcio Future Soccer e tutti i partner coinvolti per l'impegno e la passione con cui portano avanti questo progetto».

Cerveteri città dell'educazione civica e sportiva

Il Campus "Future Respect" rappresenta una delle punte di diamante delle politiche giovanili del Comune di Cerveteri, sempre più attento a promuovere una cultura del rispetto e dell'inclusione attraverso iniziative concrete. L'utilizzo dello sport come leva educativa è una scelta strategica che ha già dato risultati positivi nelle edizioni precedenti e che continua a raccogliere consensi tra famiglie, educatori e istituzioni. Le iscrizioni sono già aperte, e vista la forte adesione degli anni passati, si prevede il rapido esaurimento dei posti disponibili. Per informazioni e adesioni, è possibile contattare direttamente la Scuola Calcio Future Soccer.

Torna a Campo di Mare la giornata "Plastic Free"

Cittadini e volontari uniti per salvare il litorale

Una giornata all'insegna dell'ambiente, della consapevolezza e dell'impegno civico. Domenica 11 maggio, a partire dalle 9:30, il lungomare di Campo di Mare ospiterà una nuova edizione della giornata "Plastic Free", iniziativa dedicata alla lotta contro l'abbandono della plastica e alla pulizia volontaria dell'arenile. L'appuntamento è fissato nei pressi dello stabilimento "Il Quadrifoglio".

A promuovere l'evento, due

cittadini attivi sul territorio, Laura e Gabriele, da anni impegnati nelle tematiche ambientali. Il loro appello ha trovato il sostegno dell'amministrazione comunale, in particolare dell'assessore all'Ambiente Alessandro Gnazi, che ha lanciato un invito pubblico alla partecipazione: «L'abbandono della plastica - ha dichiarato - è una delle emergenze ambientali più gravi e attuali. Non servono documentari o reporta-

ge dall'altra parte del mondo: basta guardarsi intorno. Anche qui, lungo le nostre spiagge, i rifiuti plastici continuano ad accumularsi, mettendo a rischio la salute del mare e dell'ecosistema». La manifestazione si inserisce in un più ampio progetto di sensibilizzazione promosso dall'associazione Plastic Free. Proprio ieri, alcuni volontari hanno incontrato tre classi della scuola Salvo D'Acquisto per parlare con

gli studenti di tutela ambientale, raccolta differenziata e soluzioni alternative all'uso eccessivo della plastica. L'obiettivo è quello di diffondere tra le giovani generazioni una maggiore consapevolezza dei comportamenti quotidiani e delle loro conseguenze sull'ambiente.

«La plastica dispersa è una minaccia che cresce in silenzio e rischia di diventare irreversibile», hanno spiegato i volontari. «Ognuno di noi è

consapevole della gravità del problema, eppure cambiare le proprie abitudini sembra ancora un'impresa. È ora di intervenire non solo sulla fase di smaltimento, ma anche - e soprattutto - sull'utilizzo stesso: serve una rivoluzione nei consumi». Il Comune di Cerveteri si conferma così sensibile alle tematiche ambientali, sostenendo azioni concrete di partecipazione civica. Dopo il successo dello scorso anno,

l'iniziativa punta a coinvolgere famiglie, scuole, associazioni e cittadini per trasformare una giornata di primavera in un gesto collettivo di amore verso il territorio. «Vi aspettiamo in spiaggia - è il messaggio dei promotori - per trascorrere insieme una mattinata di impegno, condivisione e rispetto per la natura. Perché anche una sola bottiglia in meno sul bagnasciuga è un passo avanti per il nostro futuro».



Due gravi episodi di cronaca hanno scosso la comunità di Cerveteri nelle ultime ore, alimentando preoccupazioni crescenti sul tema della sicurezza nel territorio.

Il primo fatto si è verificato nella serata di ieri a Marina di Cerveteri, dove un uomo di circa trent'anni, già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato dai Carabinieri con l'accusa di aver aggredito il padre disabile al culmine di un litigio per motivi che, secondo le prime ricostruzioni, sarebbero da ricondurre a futili divergenze. L'intervento tempestivo dei militari della stazione locale, coordinati dalla Compagnia di Civitavecchia, ha permesso di bloccare l'aggressore e procedere all'arresto.

Cerveteri, serata di violenza

Padre disabile aggredito dal figlio e nuova rapina in una sala slot

sto. Il padre, ferito, è stato trasportato d'urgenza dai sanitari del 118 in un ospedale romano. Le sue condizioni non sarebbero gravi. Nella stessa notte, poco dopo mezzanotte e mezza, un nuovo episodio criminoso ha riportato l'attenzione su via Fontana Morella, già teatro in passato di rapine e atti violenti. Due giovani, con il volto coperto e armati, hanno fatto irruzione in una sala slot minacciando con una pistola il cassiere. Secondo il titolare del locale,



mentre uno dei rapinatori puntava l'arma alla testa dell'impiegato, l'altro sorvegliava l'ingresso per evitare l'arrivo di clienti. L'azione è durata meno di due minuti: i malviventi sono riusciti a imposses-

sarsi di circa 1.500 euro prima di fuggire nel buio. I Carabinieri della caserma di via Pertini, sotto il coordinamento della Compagnia di Civitavecchia, hanno subito avviato le indagini. Le telecamere di sorveglianza del locale avrebbero già fornito elementi utili per l'identificazione dei responsabili. Il cassiere, ancora sotto shock, ha riferito che i due aggressori sembravano molto giovani e parlavano italiano. Non si tratta, purtroppo, di un

caso isolato. Solo pochi mesi fa, sempre in via Fontana Morella, due baby rapinatori erano entrati in un market minacciando il titolare con una tanica di benzina. In quell'occasione, le forze dell'ordine erano riuscite ad arrestare un quindicenne e rintracciare il complice, di appena 14 anni. Questi episodi riaccendono il dibattito sulla sicurezza urbana e sulla necessità di rafforzare i presidi di controllo in un'area che, negli ultimi tempi, sembra diventata bersaglio di criminalità diffusa. Le istituzioni e le forze dell'ordine continuano a monitorare con attenzione la situazione, con l'obiettivo di riportare serenità e fiducia tra i cittadini.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



È nato a Civitavecchia sotto l'egida del Dipartimento Pensionati d'Italia in Fratelli d'Italia Inaugurato lo Sportello di Ascolto sperimentale

Si è tenuta l'altro giorno l'inaugurazione dello Sportello di Ascolto sperimentale, nato a Civitavecchia sotto l'egida del Dipartimento Pensionati d'Italia in Fratelli d'Italia. Ad ospitare l'evento è stata la sede del comitato di Emanuela Mari in via delle Azalee, nel quartiere di San Gordiano. In apertura, in un comitato pieno di persone, il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Emanuela Mari ha ricordato l'importanza di avere luoghi di confronto aperti con la cittadinanza, come nel caso della sede di San Gordiano, aperta ormai da dodici anni. A seguire il responsabile nazionale del Dipartimento, cavalier Valfredo Porega, ha sottolineato l'importanza dei pensionati nel tessuto sociale nazionale, illustrando alcuni degli impegni assunti dal governo Meloni. Dopo un rapido punto sulle iniziative in corso sui territori da parte del responsabile e del viceresponsabile regionale, Antonio



Rossi e Alessandro Anzini, la parola è passata al co-responsabile cittadino Remo Fontana, che ha spiegato ragioni dell'iniziativa e funzionamento della struttura. Lo Sportello di Ascolto è rivolto a tutte le persone maggiorenni che desiderano confrontarsi su tematiche relative alla sicurezza. Oltre a offrire

ascolto e consigli utili, lo sportello si propone anche come tramite tra i cittadini, gli organi competenti e i servizi presenti sul territorio. Il servizio, in via sperimentale, sarà aperto dalle 10.00 alle ore 12.00 del giovedì di ogni settimana. Sarà possibile concordare anche un appuntamento in orario e giorni diversi.

La Statua del Bacio un mezzuccio per alimentare polemiche

Il sindaco Tidei: "La Statua del Bacio a Santa Marinella in segno di continuità. Piendibene un compagno di squadra"

"Per giocare a pallone e divertirsi c'è sempre la "Frasca", invece per governare ci si ritrova nelle idee e nei progetti, come quello di accogliere la Statua del Bacio a Santa Marinella, in segno di continuità e per dare anche a questa città un'opportunità, come l'ha avuta la vicina Civitavecchia. Il sindaco Piendibene è un collega di partito, un amico, un uomo che stimo e che ho contribuito a fare eleggere a Sindaco nelle recenti elezioni civitavecchiesi perciò, a chi tenta di strumentalizzare la decisione di accogliere la Statua del Bacio, dico che dovrebbe trovare argomentazioni più congrue e attinenti alla politica del proprio territorio e non utilizzare mezzucci come questi. Ringrazio Frascarelli per essere venuto alla presentazione del libro sul futuro dell'amministrazione comunale di Santa Marinella ma lo invito a lasciar stare le partite di calcio o quelle a carte, vinte a tavolino, nel tentativo di voler trasformare un rapporto di stima reciproca tra



due sindaci, direi fondamentale tra comuni limitrofi per lo sviluppo economico e turistico, in una sfida che non esiste se non nei desideri dell'opposizione. Rinnovo i miei auguri al Sindaco Piendibene che come me si trova a doversi difendere

da oppositori e denigratori inconcludenti e mi dissocio dalle immagini offensive e di cattivo gusto apparse sui social. La Statua del Bacio sarà un messaggio di continuità dei nostri governi di centro sinistra".

Al via la nuova edizione del Forte Festival!

Tre giornate dedicate alla musica e alla cultura promosse dall'omonima associazione, in collaborazione con il Comune di Civitavecchia

Civitavecchia si prepara ad accendere i riflettori sulla nuova edizione del Forte Festival, la rassegna musicale e culturale che per tre giorni, dal 16 al 18 maggio, trasformerà il centro cittadino in un palcoscenico a cielo aperto. Un evento gratuito e diffuso, pensato per coinvolgere pubblici di tutte le età, promosso dall'omonima associazione in collaborazione con il Comune di Civitavecchia, la Compagnia Portuale, Graphis Studio e la Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia. L'anima del festival è nel suo stesso nome: forte, come la spinta creativa che lo anima, ma anche come il desiderio di costruire legami solidi tra le persone, la musica, i luoghi. Tre le piazze principali coinvolte - Piazza Saffi, Piazza Calamatta e

l'Arena Pincio - per un programma che alterna concerti, mostre, laboratori, presentazioni di libri e iniziative pensate per stimolare la partecipazione e valorizzare la città. Sul fronte musicale, spicca il nome di Riccardo Sinigaglia, artista tra i più raffinati del panorama italiano, insieme a una line-up eclettica che spazia dal rock al jazz, dal blues alla musica elettronica e classica. Ma il Forte Festival è molto più di una rassegna musicale: è uno spazio aperto, un'occasione di incontro tra generazioni, stili e linguaggi. È proprio questo il valore che l'Amministrazione comunale sottolinea con convinzione. "Con il Forte Festival vogliamo offrire a cittadini e visitatori un'occasione per vivere la città attraverso

un'esperienza culturale accessibile e coinvolgente - ha dichiarato Piero Alessi, Assessore al Turismo - valorizzando i nostri spazi urbani e favorendo l'incontro tra generazioni e sensibilità diverse". Secondo l'Assessora alla Cultura Stefania Tinti, il Festival rappresenta "un'opportunità importante per promuovere la cultura in tutte le sue forme. Un evento che unisce generi e linguaggi diversi, capace di parlare a tutti e di stimolare la partecipazione attiva della comunità". Perché il Forte Festival non si limita ad attrarre spettatori, ma punta a formare cittadini più consapevoli,



curiosi, coinvolti. Una visione condivisa anche dal Sindaco Marco Piendibene, che lo definisce "un esempio concreto della direzione in cui vogliamo andare: una città viva, che crede nella cultura come strumento di crescita collettiva e di apertura. Invitiamo

tutti a partecipare e a riscoprire Civitavecchia anche attraverso queste occasioni". In un'epoca in cui i giovani cercano spazi di espressione e appartenenza, il Forte Festival si presenta come un modello virtuoso di partecipazione culturale. Un invito a vivere la città, non solo a visitarla. Un festival che non alza muri, ma apre porte.

Civitavecchia verso la realizzazione del nuovo parco eolico offshore

Prosegue con decisione il percorso autorizzativo per la realizzazione del parco eolico galleggiante al largo di Civitavecchia, la conclusione dell'iter entro l'estate

Penultima seduta per il percorso che avvierà la realizzazione del parco eolico galleggiante a largo di Civitavecchia. Mercoledì si è infatti svolta la conferenza dei servizi, durante la quale sono state richieste alcune integrazioni tecniche e a cui seguirà un'ulteriore incontro. Alla conferenza di mercoledì erano presenti il Ministero della Cultura, della Regione Lazio, delle Sovrintendenze, della Città

Metropolitana, di ISPRA, ARPA Lazio e Capitaneria di Porto, Eni plenitudine, Cassa depositi e Prestiti Equity e i Sindaci di Civitavecchia e Tarquinia. Manca soltanto il rilascio della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), che aprirà la strada al decreto autorizzativo del Governo e che potrebbe arrivare nella prossima conferenza. Si tratta di un'opera di grande

importanza per Civitavecchia che si candida, così, a diventare un hub nazionale per l'energia rinnovabile offshore. L'impianto, da 504 megawatt, sarà posizionato a circa 30 chilometri dalla costa. Il parco eolico galleggiante rappresenta un passaggio chiave per lo sviluppo sostenibile del territorio e si inserisce in una strategia più ampia che vede tra i temi strettamente connessi anche l'adeguamento del progetto

portuale. L'ampliamento del porto di Civitavecchia è già candidato ai fondi del MASE, per accedere a una quota dell'investimento da oltre 400 milioni di euro previsto per i porti strategici del Paese. Soddisfatto il Sindaco Marco Piendibene che ha dichiarato: "Siamo alle battute finali di un processo che può segnare un cambio di passo per il futuro economico e ambientale della nostra città. Come Amministrazione stiamo lavorando per cogliere appieno questa occasione, affinché Civitavecchia diventi un centro di riferimento per la produzione e l'assemblaggio delle tecnologie legate all'eolico marino. Siamo pronti a fare la nostra parte per attrarre investimenti, generare lavoro e accompagnare la transizione energetica con proposte concrete e credibili".

Ristorante



VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDEL CARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO



Citroën C5 Aircross: Hybrid, Full Hybrid e 100% Elettrica

Il nuovo SUV del segmento C si allunga fino a 4,65 metri, guadagna in abitabilità e per Citroën diventa il manifesto di un'idea di mobilità elettrica dove comfort e accessibilità sono gli elementi centrali

Con l'arrivo della nuova C5 Aircross, Citroën completa la transizione della sua gamma verso l'elettrificazione. Dopo la city car AML, le compatte ëC3 e ëC4, le multiformenti ëC3 Aircross ed ëC4 X, la nuova C5 Aircross chiude il cerchio della sua offerta elettrica. Il nuovo SUV del segmento C si allunga fino a 4,65 metri, guadagna in abitabilità e per Citroën diventa il manifesto di un'idea di mobilità elettrica dove comfort, accessibilità e concretezza contano più della spettacolarizzazione.

A bordo il salto qualitativo è evidente. I sedili Advanced Comfort hanno un'imbottitura extra, il supporto lombare regolabile elettricamente e la possibilità di avere anche la funzione massaggio,

mentre riscaldamento e ventilazione li rendono uno degli elementi distintivi del modello. L'insonorizzazione dell'abitacolo è stata affinata con nuovi materiali fonoassorbenti, mentre a bordo troneggia il nuovo display "Waterfall" da 12,9 pollici: verticale, HD, sensibile e personalizzabile con 16 widget per pagina. D'effetto l'assistente vocale "Hello Citroën" con integrazione ChatGPT, e un quadro strumenti da 10 pollici e, negli allestimenti top, il più grande Head-Up Display mai montato su una Citroën, a colori e proiettato direttamente sul parabrezza.

Sul piano della sicurezza, la nuova C5 Aircross raggiunge un livello di assistenza alla guida di livello 2 avanzato, in cui il Drive

Assist 2.0 integra il mantenimento attivo di corsia, la regolazione adattiva della velocità e il cambio di corsia semi-autonomo. Le telecamere a 360 gradi, la frenata automatica d'emergenza, il riconoscimento dei segnali stradali e il monitoraggio dell'angolo cieco, che ora copre fino a 75 metri, completano il pacchetto sicurezza. Il comfort di marcia e il piacere di guida vengono esaltati dalle sospensioni con Progressive Hydraulic Cushions un'altra firma originale del marchio, un brevetto esclusivo Citroën. Una vera rivoluzione rispetto a un assetto tradizionale, che si traduce nell'assorbimento delle asperità stradali mantenendo però un equilibrio raro.

La nuova ë-C5 Aircross è disponi-

bile con due motori 100% elettrici con autonomia di 520 km associata a un motore da 210 CV / 157 kW abbinato a una batteria da 73 kWh. Un'autonomia di 680 km associata, invece, a un motore da 230 CV/170 kW e una batteria da 97 kWh. Quanto ai tempi di ricarica la Citroën ë-C5 Aircross è dotata (di serie) di un caricatore trifase da 11 kW. Per la batteria da 73 kWh servono 6 ore e 45 minuti con una wallbox monofase da 7,4 kW; 4h30 con una wallbox trifase da 11 kW; 30 minuti con un terminale ultra-veloce da 160 kW. Per la batteria da 97 kWh, servono 8h55 con una wallbox monofase da 7,4 kW; 6h30 con una wallbox trifase da 11 kW; 27 minuti con un terminale ultra-veloce da 160 kW. A partire dal 2026, la ë-C5

Aircross equipaggiata con il caricatore di bordo bidirezionale trifase da 11 kW o 22 kW potrà beneficiare della tecnologia V2L, Vehicle-to-Load, che consente a un veicolo elettrico di erogare elettricità a dispositivi esterni.

Il conducente può scegliere tra tre modalità di guida. Normal, eco e sport. La scelta predefinita, Normal limita la potenza e la coppia fino a quando non spinge oltre il 70% dell'acceleratore. La modalità Eco ottimizza l'autonomia riducendo anche le prestazioni dell'impianto di climatizzazione. L'opzione Sport offre il 100% di potenza e coppia in ogni momento, oltre a impostazioni specifiche di acceleratore, sterzo e trasmissione per ottenere le massime prestazioni.

Per quanto riguarda l'ibrido, invece, la C5 Aircross è disponibile nella versione Hybrid 48V, abbinata ad un motore 3 cilindri 1.2 l turbo di nuova generazione da 136 CV (100 kW). La full Hybrid plugin, invece, combina un motore turbo 1.6 l a 4 cilindri da 150 CV (110 kW) con un motore elettrico da 92 kW (125 CV), alimentato da una batteria da 21 kWh posta sotto il pianale, integrato nel nuovo cambio automatico a doppia frizione eDCS a 7 rapporti.

Tutte le versioni condividono la stessa architettura e quindi lo stesso volume del bagagliaio, che parte da 651 litri e supera i 1.600 abbattendo i sedili posteriori. La modularità resta un punto forte, con sedili scorrevoli e abbattibili singolarmente.

Alfa Romeo ottimi i risultati del I Trimestre

Ma sullo sfondo del boom commerciale arriva una denuncia dell'Associazione Sindacale Carabinieri sulla Tonale in servizio radiomobile. Pronta la replica della casa madre

Il primo trimestre del 2025 è da record per Alfa Romeo, spinta dal successo della Junior e da una gamma in piena forma. A ventinove punti percentuali di crescita si può guardare con fierezza e Alfa Romeo lo fa, forte di un risultato che segna un'espansione globale delle consegne rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. A brillare sono soprattutto l'Europa allargata (+43%) e l'area Medio Oriente-Africa (+9%), ma il vero motore della rinascita del Biscione ha un nome preciso: Alfa Romeo Junior. Il modello più giovane della casa, lanciato in 38 mercati e capace di attrarre oltre 36.000 ordini, di cui il 18% in versione full electric, si conferma come la chiave di volta nel rinnovamento della gamma. A marzo 2025 si registra inoltre il miglior mese per vendite dal giugno 2019: più di 8.700 unità vendute che portano Alfa

a conquistare, in Europa, la sua quota di mercato più alta degli ultimi sette anni (0,5%). Un risultato di squadra, come tiene a sottolineare la casa madre, merito anche della compatta Tonale, del SUV Stelvio e della sempreverde Giulia. Quasi incredibile quindi pensare che uno dei clienti più fedeli del marchio abbia presentato delle lamentele. Eppure, UNARMA, Associazione Sindacale dei Carabinieri, ha presentato una denuncia-querela alla Procura della Repubblica di Roma in merito alla presunta inadeguatezza delle Alfa Romeo Tonale assegnate ai reparti radiomobili dell'Arma. Il problema, spiegano dal sindacato, risiederebbe nella tenuta di strada del veicolo durante interventi a velocità sostenuta o su fondi irregolari, condizioni non rare nel quotidiano lavoro dei militari. La Tonale in questione – introdotta nel

parco auto dell'Arma a partire dal giugno 2023 – è una versione da 163 cavalli, cambio automatico a sette rapporti, blindatura parziale, cellula per il trasporto dei fermati e dispositivo bitonale con lampeggianti a LED. Non proprio un giocattolo da passeggio. Ma secondo UNARMA sarebbero troppe le segnalazioni operative che indicano una certa instabilità del mezzo, potenzialmente tale da compromettere l'efficacia delle operazioni e la sicurezza dei carabinieri a bordo. "Non possiamo accettare che i nostri colleghi operino in condizioni potenzialmente pericolose", ha dichiarato Antonio Nicolosi, Segretario Generale Nazionale di UNARMA. Il sindacato chiede chiarezza, con un invito a verificare documentazione tecnica, collaudi e contratti.

La replica di Alfa Romeo è arrivata con prontezza e



toni concilianti. Ricordando la lunga tradizione di collaborazione con le Forze dell'Ordine italiane, la casa del Biscione ha assicurato che i propri veicoli rispettano tutte le normative di sicurezza vigenti e vengono sottoposti a test rigorosi anche da parte degli stessi corpi che poi li utilizzano. In particolare, la Tonale – scrive l'azienda – "è nota per le sue avanzate caratteristiche di sicurezza", riconosciute anche dalla stampa internazionale e da oltre 100.000 clienti nel mondo. Alfa Romeo ribadisce inoltre la piena disponibilità a collaborare con le autorità competenti.

Il marchio di autonoleggio a lungo termine Flee di Moov, società focalizzata sull'innovazione nel mondo della mobilità, al fine di sostenere il progetto "ASTRO-NETS", dedicato alla formazione dei giovani neurochirurghi, ha lanciato l'iniziativa "Dona con Flee" attraverso la quale i clienti di Flee potranno, su base volontaria, donare un centesimo per ogni km percorso con la loro auto a noleggio alla Fondazione Heal che si occupa di finanziare la ricerca scientifica in campo neuro-oncologico pediatrico e che attualmente ospita il progetto presso la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano. Il progetto ASTRO-NETS, nato a Milano da un'idea del neurochirurgo Alessandro Perin, permette, attraverso un simulatore virtuale, di far provare ai neurochi-

Sostegno alla ricerca scientifica dal noleggio a lungo termine di Flee

rurghi di tutta Italia l'operazione prima di farla davvero. Proprio come avviene per un astronauta prima del lancio. Infatti "ASTRO-NETS" "unisce il mondo della neurochirurgia con le metodologie di addestramento degli astronauti, aprendo le porte a una nuova era di neurochirurghi altamente qualificati e pronti ad affrontare le sfide più complesse. Gli studenti della scuola di Specializzazione in Neurochirurgia del Besta sono i primi protagonisti di questa rivoluzione formativa basata su simulazio-

ni, realtà virtuale ed esperienze sul campo. Il progetto finanziato e promosso da Heal si propone di potenziare la formazione dei neurochirurghi concentrandosi sullo sviluppo di competenze trasversali, attraverso tutti gli strumenti tecnologici a disposizione: dal ricorso alla realtà virtuale o aumentata all'intelligenza artificiale. Il training del progetto affronta temi cruciali come la Comunicazione, il Teamwork, la Leadership, il Conflict Management, il Self Care, l'Errore Umano e i Fattori Multiculturali. Dalla sua

nascita, Flee ha fatto dell'impegno sociale uno dei suoi capisaldi: il marchio ha donato alla Fondazione Heal cinque auto per trasportare gratuitamente i piccoli pazienti oncologici e le loro famiglie da casa ai luoghi di cura e viceversa. Il Trasporto Solidale messo a disposizione dalla Fondazione Heal per i bambini e le loro famiglie si allinea perfettamente ai valori di Flee e a un nuovo concetto di mobilità, basato sull'inclusività e la responsabilità.



Paola Rossi

Nella foto, Alessandro Perin

La quindicesima edizione del Festival più famoso in Europa all'insegna della musica trasversale L'estate romana torna con 21 appuntamenti live da giugno ad agosto nel segno di "Rock in Roma"

La grande musica nazionale e internazionale torna per caratterizzare le notti capitoline dell'estate prossima con oltre 21 concerti sotto l'insegna di Rock in Roma, il festival internazionale oramai consolidato anche in Europa, giunto alla sua 15esima edizione. Dal 13 giugno al 1 agosto, il festival proporrà un'offerta musicale di tutti i generi, ad iniziare, ovviamente dal rock, fino alla nuova musica rap, all'urban, al cantautorato e naturalmente al pop. Come sempre due le location a disposizione degli artisti e del pubblico: l'Ippodromo delle Capannelle e la Cavea dell'Auditorium Parco della Musica, luoghi simbolo che da sempre danno vita ad una kermesse internazionale dove hanno visto esibirsi negli anni i gruppi e gli artisti solisti della grande musica internazionale di sempre, riuscendo a coinvolgere dal 2009, anno della fondazione del festival, oltre tre milioni di spettatori da tutto il mondo (si anche da oltre oceano...), per vedere qualcosa come più di 300 concerti sotto il cielo stellato della Città Eterna. Come detto saranno 21 i concerti annunciati ad oggi da Sergio Giuliani e Max Bucci - fondatori artistici e direttori artistici del Festival - con alcune sorprese ancora da mettere a segno, visto che all'interno del cartellone manca una location come il Circo Massimo luogo simbolo di Roma e deputato da anni ai grandi eventi musicali. Speriamo bene. Per ora si darà il via venerdì 13 giugno con "Voglio tornare negli anni '90" alle Capannelle con un grande live show che lo scorso anno ha registrato "sold out" in tutte le date italiane. Sul palco, Dj, frontman, cantanti, ballerini, animazione e mascotte dei cartoni. L'Ippodromo delle Capannelle, sarà il luogo principale della manifestazione con ben 20 concerti su 21. Unica eccezione l'atteso concerto del grande chitarrista americano Joe Bonamassa, che si terrà alla Cavea dell'Auditorium sabato 19 luglio. Un appuntamento da non mancare per tutti gli appassionati della chitarra blues/rock, con il musicista vincitore di 4 Music Award, vera e propria icona della sei corde. Per il resto, tanta musica italiana prevista sul grande palco del festival di via Appia Nuova ad iniziare dal collettivo musicale chiamato Fuckyourclique di scena il 17 giugno. Poi Tananai il 19, Mai Dire Goku il 20, Lucio Corsi il 21 e la storica punk band dei Finley il 24. A luglio si inizierà l'8 con Willie Peyote, poi i Nanowar of Steel il 10, Tony Boy l'11, Lazza il 13, Ghali il 15, Sfera Ebbasta il 19, Irama il 22, e per finire il mese di luglio il rapper Luché il 24. Per la musica internazionale, si esibiranno



il gruppo irlandese dei Fontaines il 18 giugno con special guest la band post-punk del sud di Londra chiamata Shame. Il 16 luglio arriveranno il duo rock dei The Black Keys definiti da "Uncut" una delle migliori rock'n'roll band del pianeta". Special guest i Jet. Detto di Bonamassa il 19 luglio

alla Cavea, la kermesse romana proseguirà con la partecipazione per la prima volta sul palco di Rock in Roma del talento messicano di hip-hop/rap Peso Pluma simbolo della nuova generazione musicale d'oltre Oceano. A chiudere con il botto il festival, l'1 agosto, ci penserà la band

del carismatico Billy Corgan: i Smashing Pumpkins, gruppo che da oltre trent'anni sono una leggenda vivente e il panorama del rock alternativo e indie. Due poi gli eventi in alternativa ai veri e propri concerti: il 28 giugno la "festa di tutti" ovvero il party Teenage Dream che vuol fare rivivere gli anni 2000 attraverso le hit di successo della tv Disney Channel con le colonne sonore di programmi come High School Music e Hannah Montana. Il 14 giugno con la terza edizione del Pride X Official Party, l'evento dell'orgoglio e della libertà powered di Muccassassina. Il palco vedrà la performance di Rose Villain, madrina della manifestazione, che insieme ad una squadra di super DJ condividerà il palco con BigMama e Ditonellapiaga, per una grande festa irriverente e sovversiva. Per il resto gli organizzatori stanno già pensando al futuro della kermesse romana. "Stiamo pensando a degli spin-off del festival in tre luoghi lontani dai soliti circuiti dei concerti - ha dichiarato Sergio Giuliani - ovvero Tor Bella Monaca, Corviale ed Ostia. Una grande sfida che vorrem-

mo vincere per portare anche in questi luoghi periferici delle proposte uniche, basate sulla cultura e l'arte attraverso la musica, veicolo da sempre di aggregazione. Roma, città unica al mondo è degna di essere aiutata a diventare sempre più bella e migliore...". Infine una notizia che farà felici i tanti spettatori che arriveranno alle Capannelle a piedi. L'organizzazione Eventi in Bus, metterà a disposizione gratis e previa prenotazione, un servizio di diversi bus- navetta che al termine dei concerti accompagneranno i tanti ragazzi e ragazze, fino al centro di Roma.

D.A.



Ludovica Burtone - Migration Tales

*Disponibile il nuovo album Migration Tales sulle piattaforme digitali e in copia fisica
Ieri sera il nuovo disco è stato presentato ufficialmente alla "Casa del Jazz" di Roma
Lunedì 12 maggio, alle 21:00, l'album dal vivo al Palazzo San Sebastiano di Mantova*

Consegnato alle stampe dall'etichetta Endectomorph, in collaborazione con La Reserve, Migration Tales è il nuovo disco della violinista, compositrice e arrangiatrice Ludovica Burtone, presente sulle piattaforme digitali e acquistabile anche in formato fisico da venerdì 18 aprile. Ludovica Burtone è un puro talento, musicista eclettica, di larghe vedute, che sta riscuotendo sempre più consensi soprattutto negli Stati Uniti, Paese in cui vive attualmente. Questa sua nuova opera discografica, anticipata dall'uscita di tre singoli, The Name il 13 dicembre 2024, Água e Vinho il 24 gennaio 2025 e Outside my Window il 7 marzo di quest'anno, è formata da sette brani, di cui cinque figli della fervida immaginazione compositiva dell'autrice del progetto, mentre Água e Vinho (Egberto Gismonti - arrangiamento di Ludovica Burtone) e Our Voices (in collaborazione con Soundscape Artist Cleo Reed) completano la tracklist. Concepito in pieno solco contemporary jazz, dalle forti tinte free, avant-garde jazz, nonché impreziosito da pennellate assimilabili alla musica eurocolta, Migration Tales è un lavoro da cui emerge un profondo spirito di ricerca dal punto di vista timbrico, melodico, armonico e ritmico, dove l'estro e la sensibilità di Ludovica Burtone e dei suoi cinque brillanti partner sono due elementi caratterizzanti. Ad accompagnarla in questa fatica discografica, figurano appunto cinque musicisti di fulgido talento: Milena Casado (flicorno), Julieta Eugenio (sax tenore), Marta Sánchez (pianoforte), Tyrone



Allen II (contrabbasso) e Jongkuk Kim (batteria). L'autrice di Migration Tales, in questo CD anche in veste di cantante, racconta la gestazione e descrive il mood della sua nuova creatura: «Questa raccolta di storie musicali nasce dalle esperienze di donne immigrate a New York. È un album dedicato a chi si sente sospeso tra due mondi, a chi cerca un luogo dove sentirsi a casa e a chi trova la forza nel proprio percorso. Un omaggio al coraggio e alla resilienza di tutti gli immigrati. Ogni brano racconta un aspetto diverso di questo viaggio, esplorando l'identità, la perdita e il senso di appartenenza. Il 2023, per me, è stato un anno di profonda trasformazione, ricco di sfide, dolori e opportunità. Questo progetto è nato in quei mesi intensi ed emozionanti». Ieri sera, alle ore 21:00, Ludovica Burtone ha presentato il disco alla Casa del Jazz (Roma), in quartetto, con una

sezione ritmica italiana formata da tre giovani e talentuosi musicisti: Vittorio Solimene (pianoforte), Riccardo Gola (contrabbasso) e Valerio Vantaggio (batteria). Un'ottima occasione per poter vedere dal vivo la presentazione di Migration Tales, un disco meritevole della massima attenzione. Opportunità che si ripresenterà lunedì 12 maggio, alle 21:00, al Palazzo San Sebastiano di Mantova, concerto in cui Ludovica Burtone sarà accompagnata da un valente trio composto da Andrea Goretti (pianoforte), Kaisa Maeinsivu (contrabbasso) e Davide Bussoleni (batteria).

“Mamma sei sempre nei miei pensieri... spostati!”

Scritto da Cinzia Leone e Fabio Mureddu, domenica 11 maggio alle ore 18,30 all'Aula Pacis di Cassino

Domenica 11 maggio 2025 alle ore 18.30 torna a grande richiesta, Aula Pacis - Cassino “Mamma, sei sempre nei miei pensieri... spostati!”, l'esilarante spettacolo scritto da Cinzia Leone e Fabio Mureddu e interpretato dalla stessa Cinzia Leone, che unisce comicità, riflessione e un'analisi ironica del legame madrefiglia. Lo spettacolo gode del patrocinio del Comune di Cassino e dell'Assessorato alla Cultura. Cinzia Leone guiderà il pubblico in un viaggio divertente e toccante alla scoperta della “mammità”, esplorando

con leggerezza e profondità il distacco dal cordone ombelicale, l'influenza delle madri sulle proprie figlie e il circolo che si perpetua di generazione in generazione. Lo spettacolo offre uno spunto comico su come una madre, nel bene e nel male, condiziona i pensieri e i comportamenti della figlia, trasmettendo un'impronta che si ripercuote sulle generazioni future. Durante il monologo, Cinzia sarà costantemente interrotta dalle telefonate della madre, che la porteranno a cercare di capire le origini della vita, partendo dal protozooico e giungendo fino ai giorni nostri. L'ironia pun-

gente si mescola a momenti di sincero coinvolgimento, con un racconto che parte dai primi passi dell'umanità fino ad arrivare alle problematiche quotidiane moderne, come gastrite e colite. Il pubblico vivrà un'esperienza unica, dove Cinzia Leone, con la sua energia e il suo linguaggio senza filtri, esplorerà tematiche universali e talvolta imbarazzanti, come il rapporto tra madre e figlia, la complicità e le difficoltà del legame. Un mix di riflessioni sul cordone ombelicale, simbolo di un amore profondo, ma anche di un



Sulle tavole del Teatro romano dal 13 al 18 maggio 2025

Al Cometa Off “Il Simulatore” tratto da una storia quasi vera

Sarà in scena al Teatro Cometa Off di Roma, dal 13 al 18 maggio, lo spettacolo “Il Simulatore”, tratto da una storia quasi vera, scritto e diretto da Veruska Rossi e Riccardo Scarafoni, assistenti alla regia Giorgia Brunori e Silvia Parasiliti Collazzo. Matteo, un ragazzo poco più che ventenne, è in carcere. Ha confessato un crimine terribile: l'omicidio del padre. Subito dopo essersi dichiarato colpevole, cade in

un sonno profondo. Non risponde a nessuno stimolo. Non è in coma. Non sta male. Semplicemente, dorme. Nel reparto ospedaliero del carcere, intorno al suo letto, vorticano sei personaggi. Il medico che lo ha in cura, che crede sia un simulatore che adotta l'espedito del sonno per ricavare dei vantaggi, come una pena più mite o un trattamento di favore; la sorella, presente al momento dell'omicidio, che non

ricorda nulla, che ha completamente rimosso l'accaduto e che non riesce a capire il perché Matteo ha ucciso il padre; l'avvocato, una giovane donna al suo secondo incarico, che cerca un'impossibile linea di difesa; il secondino, un uomo bonario fissato con le ricette di cucina; il fisioterapista che fa fare attività fisica ogni giorno al detenuto; l'addetto alle pulizie, un ex “ospite” del carcere. Col passare del tempo, il

“Simulatore” diventa un “Ascoltatore”. La sua condizione lo rende un interlocutore perfetto. Tutti i personaggi si confessano al capezzale di Matteo, che sembra veramente in ascolto dei segreti e delle storie dei personaggi. Il tempo passa, le fasi del processo si stanno concludendo e l'esito sembra scontato ma Matteo dorme ancora. Non si è mai svegliato. Non può difendersi. Non può spiegare il perché di tale gesto. Esiste una ragione per quanto è accaduto? E se esiste qual è? Un breve e intenso viaggio, ricco di spunti di riflessione, che regala anche momenti di commedia, di ilarità. Un racconto agrodolce, con personaggi duri e divertenti, profondi e fragili, vittime e carnefici. Ognuno alla ricerca della propria verità.



La RIM ha vinto 2-1 lo scontro diretto con la Romaria conquistando il titolo con una giornata di anticipo. Un sogno che diventa realtà superando anche le aspettative...

Calcio, l'Under 15 RIM Cerveteri vince il Campionato Provinciale



La RIM Cerveteri ha fatto la storia del club. In appena 4 anni, 2 di agonistico, il settore calcio ha conquistato il suo primo titolo provinciale, guadagnandosi la promozione alla categoria Regionale, e con una giornata d'anticipo. L'Under 15 di mister Fabrizio Carbone, impegnata nel Girone B di Viterbo, si è aggiudicata 2 a 1 lo scontro diretto con la Romaria a Capranica in uno stadio da tutto esaurito. Dopo lo svantaggio iniziale, i verdebli hanno reagito e si sono aggiudicati una partita da dentro fuori. Non solo, ancora imbattuti, i giovanissimi della RIM potrebbero scrivere un nuovo record. "È stata una partita molto bella e combattuta, ma noi siamo riusciti ad esprimere al meglio il nostro gioco. I cambi ci hanno permesso di ribaltarla" ha spiegato mister Carbone. "I ragazzi sono a mille, in soli 4 anni abbiamo preso un titolo regionale. Abbiamo segnato 138 gol e ne abbiamo subiti solo 7. È solo il secondo anno che abbiamo il settore agonistico e stiamo crescendo tutti insieme a un ritmo incredibile". "Per noi è un orgoglio - hanno aggiunto Ilenia e Maura Rinaldi, Patron della società - che i nostri ragazzi abbiano portato a casa questo risultato. Stiamo cercando di crescere, ma senza il nostro staff questo sarebbe stato impossibile. A loro, al mister e a tutti i genitori va il nostro ringraziamento". Ai festeggiamenti, che si sono svolti presso il Ristorante-Bar Jolly, hanno partecipato anche il Sindaco Elena Gubetti e l'assessore allo sport Manuele Parrocchini. Ma a fare la differenza è stato sicuramente anche il gruppo genitori. L'unione fa la forza e loro ne sono la dimostrazione. Entusiasmo alle stelle e festeggiamenti in grande per un gruppo che ha segnato oltre alla storia della RIM anche di tutta la città di Cerveteri. Emozioni a fior di pelle come anche è stato più che evidente sui social. Tra i tanti commenti a questa bella notizia, uno in particolare ha attirato la nostra attenzione, ovviamente è firmato da uno dei papà del gruppo, e ve lo riportiamo di seguito...

di Alessio Mizzon

Qualcuno a fine partita mi ha chiesto il motivo per il quale sono letteralmente IMPAZZITO al fischio finale e per tutta la sera... ve lo spiego con questa breve favola moderna... "LA RIVINCITA DI MASSIMO".

C'era una volta, in un piccolo paese



chiamato Cerveteri, un uomo dal cuore grande e dallo sguardo deciso. Si chiamava Massimo Paolangeli ed era un allenatore di calcio. Non era famoso, non aveva trofei in bacheca, ma aveva qualcosa di molto più prezioso: l'amore dei ragazzi e la fiducia delle loro famiglie. Massimo credeva fermamente che il calcio potesse essere più di un semplice sport. Per lui era uno strumento per salvare anime giovani, per tenerle lontane dalla strada e insegnare valori come rispetto, impegno e lealtà. Ma non tutti la pensavano come lui. Un giorno, una società calcistica locale, decise che Massimo non era più adatto al suo ruolo e lo allontanarono. Fu un colpo duro, ma Massimo non si arrese. Con il cuore pieno di delusione ma lo sguardo rivolto al futuro, si rifugiò in una piccola società sportiva chiamata Rim. Fino ad allora, la Rim non aveva neanche una scuola calcio, ma

Massimo la portò con sé, costruendo da zero un progetto che sembrava impossibile. Si rimboccò le maniche e costruì una squadra che i "rivali del territorio" reputarono improbabile, fatta da ragazzi di Cerveteri per lo più "scartati" dalle altre squadre o cmq non valorizzati. Alcuni ragazzi addirittura chiamati mentre giocavano a calcio in strada. Massimo la sapeva lunga e vedeva ciò che molti non riuscivano a vedere... Due anni dopo, iscrisse per la prima volta nella storia della Rim una squadra nei campionati giovanili agonistici. Per guidarla, scelse un uomo controverso: Fabrizio Carbone. Fabrizio era tutto ciò che un genitore "medio" temeva: duro, burbero, sempre pronto a urlare. Ma sotto quella corazza si nascondeva un educatore formidabile, un tecnico preparatissimo, e soprattutto un uomo che amava i suoi ragazzi-

più di chiunque altro. Il primo anno, la squadra sfiorò la vetta, classificandosi terza. Ma fu il secondo anno a entrare nella leggenda.

Contro ogni pronostico, contro lo scherno delle società rivali, la squadra di Massimo e Fabrizio, dopo un campionato pazzesco e infrangendo ogni record, comprese l'aver il miglior attacco e la miglior difesa di tutta la regione, arrivò allo scontro decisivo

per il titolo. In trasferta, contro una società blasonata, la Romaria, sotto di un gol a fine primo tempo, grazie agli insegnamenti ed alla grinta impartita da Fabrizio, i ragazzi della Rim trovarono la forza di reagire. Si batterono come leoni, guidati in ogni momento dal loro mister in quella che sarebbe diventata un'impresa storica. Con cuore, coraggio e orgoglio, ribaltarono il risultato, vincendo 2 a 1 in uno stadio estremamente ostico, conquistando il campionato provinciale under 15 del girone B di Viterbo con una giornata di anticipo. Questa vittoria non è stata solo un trionfo sportivo. E' stata una rivincita per chi aveva creduto nei sogni, per chi non si era piegato di fronte al giudizio degli altri, per chi aveva seminato con amore e raccolto con sudore. È la vittoria di Massimo e Fabrizio. È la vittoria dei ragazzi che con costanza, sudore e tenacia, hanno seguito i loro fari, senza mai dubitare di loro. È la vittoria di uomini che hanno creduto in questo progetto, primo tra tutti Mister Luca, che per primo ha seguito Massimo in questa avventura. È la vittoria dei dirigenti e della società Rim, che mai hanno mollato un centimetro in questa "impresa sportiva". È la vittoria di noi genitori... sì, noi genitori che abbiamo creduto in questo "folle" progetto sportivo, sostenendo i nostri figli e seguendoli ovunque, anche quando i genitori delle altre società ci dipingevano come pazzi o folli. Da questo giorno, la Rim è entrata nella storia di Cerveteri. E tutte le società che avevano riso e ci avevano schernito, ora si inchinano di fronte a una semplice verità: la passione, la dedizione e il cuore possono battere qualsiasi ostacolo. E così, Massimo e Fabrizio, con i loro ragazzi, hanno scritto una pagina memorabile. Una pagina che rimarrà scolpita nella pietra. Non importa come sarà il futuro. Oggi siamo entrati nella STORIA. Una storia di ostinazione, sacrificio e sogni realizzati. Ma soprattutto siamo entrati nella storia sportiva di CERVETERI. Con affetto, enorme gratitudine e tutto l'amore che posso dimostrarvi...

Dedicato a Massimo Paolangeli, Fabrizio Carbone e Luca Rinaldi

I complimenti del Sindaco Stasera premiazione in piazza

"Campioni Provinciale! Insieme all'Assessore allo Sport Manuele Parrocchini, ho avuto il piacere di festeggiare la vittoria del Campionato Provinciale Under 15 dei ragazzi della Rim! Una vittoria schiacciante, ottenuta da imbattuti per tutto l'arco del campionato! Un campionato difficile il loro, perché sono stati inseriti in un girone non facile, ovvero quello della zona di Viterbo. Al Mister Fabrizio Carbone, al vice Massimo Paolangeli, alla Presidente e Vicepresidente Ilenia e

Maura Rinaldi, i nostri complimenti per questo grandissimo risultato e per il grande lavoro che ogni giorno svolgono per i ragazzi e il mondo dello sport locale! Grazie per averci regalato questa straordinaria emozione sportiva!" Questo il commento alla notizia del sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti.

E proprio questa sera, nel contesto dei festeggiamenti per il Patrono San Michele Arcangelo, la squadra sarà premiata dal Comune sul palco allestito in piazza Aldo Moro.



L'inaugurazione lunedì a Roma nella Casa Museo Hendrik Christian Andersen

Vincenzo Scolamiero: Come sogni perduti

Con il titolo "Come sogni perduti", lunedì 12 maggio alle ore 17.00, nella Casa Museo Hendrik Christian Andersen (Via Pasquale Stanislao Mancini 20), sarà inaugurata a Roma, a cura di Maria Giuseppina Di Monte e Roberto Gramiccia, l'esposizione di sei grandi tele, concepite ad hoc per la Casa Andersen, dell'artista Vincenzo Scolamiero (Sant'Andrea di Conza, 1956, romano d'adozione), docente di Pittura presso il Dipartimento di Arti Visive dell'Accademia di Belle Arti di Roma. Il concetto espositivo, incentrato su due installazioni in perfetta sintonia con il luogo dove l'artista ha disperso le tracce della sua ispirazione: tra zolle,

racimoli e frammenti donati dalla natura, con resti di opere incompiute del padrone di casa, è parte integrante della mostra, "ne segna il tracciato e ne spiega l'intenzione. Non è soltanto un'installazione ma un percorso che entra in dialogo con il sito che Scolamiero vede cristallizzato nel tempo e carico di tracce di vita vissuta e di esperienze creative mosse da una volontà utopica: quella di immaginare una città ideale, sede di un laboratorio perenne in cui l'arte avrebbe dovuto incontrare la scienza, la filosofia, la musica, il pensiero religioso e quello estetico. Il progetto ideale di Hendrik Andersen, che è rimasto inattuato, ha animato la sua fantasia, segnandone la strada espressiva. L'utopia che resta

un sogno perduto ma che non smette di emanare la sua forza immaginifica, si è concretizzata nel titolo della mostra, Come sogni perduti, che riporta una frase tratta dalla novella Lenz di Georg Büchner, molto amata da Scolamiero. Una metafora del viaggio folle e allucinato attraverso una natura vertiginosa e ostile. In essa egli riconosce la metafora della condizione dell'artista, inesorabilmente spinto a trovare un compimento della sua creatività, un approdo irrealizzabile e inafferrabile del suo sogno espressivo". Il carattere installativo della mostra si adatta all'ambiente, "che nelle opere sembra alternare gli estremi di un sogno malinconico e struggente - la coppia di tele verticali nei due imbotti dell'atrio

appaiono come fragili e cristalline cineserie che danno il benvenuto agli ospiti della casa che fu - e quelli di un'immersione a occhi aperti nelle viscere della terra nei quattro dipinti che, sostenuti da strutture di travertino di cava, chiudono il visitatore in un circuito compresso e inquietante". La mostra, allestita dalla Casa Museo Hendrik Christian Andersen, afferente all'Istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo - Direzione Musei Nazionali della Città di Roma, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Roma, resta aperta fino al prossimo 22 giugno dal martedì alla domenica dalle 9.30 alle 19.30.

Giorgia Rossi

Oggi in TV domenica 11 maggio



06:00 - A Sua immagine
06:10 - Il Caffè
07:00 - Tg1
07:05 - Unomattina in famiglia
08:00 - Tg1
08:18 - Unomattina in famiglia
09:00 - Tg1
09:04 - Unomattina in famiglia
09:15 - Check Up
10:00 - TG1 LIS
10:05 - A Sua immagine
10:30 - A Sua immagine
10:55 - Santa Messa
11:50 - A Sua immagine
12:20 - Linea Verde
13:30 - Tg1
14:00 - Domenica In
17:15 - Tg1
17:18 - Che tempo fa
17:20 - Da noi... a ruota libera
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:35 - affari tuoi
21:30 - Le indagini di Lolita Lobosco
23:30 - Tg1
23:35 - Speciale Tg1
00:45 - Milleeunibro Scrittori in TV
01:45 - Il Caffè
02:35 - Che tempo fa
02:40 - Rai - News



06:00 - Rai - News
07:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana
07:40 - TG2 Tutto il bello che c'è
07:55 - TG2 Mizar
08:20 - TG2 Cinematinée
08:25 - TG2 Achab Libri
08:30 - Radio2 Social Club
10:00 - Video - Box
10:15 - Citofonare Rai2
11:00 - Tg Sport NOTIZIARIO. - A cura di Rai Sport
11:15 - Citofonare Rai2
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 Motori
13:56 - Meteo 2
14:00 - Giro d'Italia
17:15 - Giro d'Italia
18:00 - Giro d'Italia
18:05 - TG2 LIS
18:10 - TG2 Dossier
19:00 - Blue Bloods
19:44 - Blue Bloods
20:30 - Tg2
21:00 - Tennis: Internazionali BNL d'Italia
22:45 - La Domenica Sportiva
00:30 - La Domenica Sportiva
01:05 - Meteo 2
01:10 - Appuntamento al cinema
01:15 - Rai - News



06:00 - Fuori orario. Cose (mai) viste
07:00 - Protestantesimo
07:30 - Sulla via di Damasco
08:00 - Agorà Weekend
09:00 - Speciale TGR
10:20 - O anche no
11:05 - TGR Estovest
11:25 - TGR Region - Europa
12:00 - Tg3
12:17 - Tg3 Fuorilinea A cura della redazione Cultura
12:25 - Speciale TGR - Raduno nazionale dei Bersaglieri
12:55 - TG3 LIS Didascalìa
13:00 - Enzo Ferrari. Il rosso e il nero
14:00 - Tg Regione
14:10 - Tg Regione
14:15 - Tg3
14:30 - In mezz'ora
16:15 - Rebus
17:15 - Kilimangiaro
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:30 - Report
23:15 - Inimitabili St 2 Ep 2 - Arturo Toscanini
00:00 - TG3 Mondo
00:25 - Meteo 3
00:30 - In mezz'ora
02:20 - Fuori orario. Cose (mai) viste
02:25 - Malmkrog
05:36 - Fuori orario. Cose (mai) viste



06:15 - Tg4 - Ultima Ora Mattina
06:35 - 4 Di Sera Weekend
07:25 - Super Partes
08:19 - La Promessa Iii - 421 - Parte 2
09:10 - Endless Love - 59
10:05 - Dalla Parte Degli Animali
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.It
12:26 - Il Ritorno Di Colombo - Effetti Molto Speciali
14:32 - Dr. Knock - 1 Parte
15:10 - Tgcom24 Breaking News
15:12 - Meteo.It
15:16 - Dr. Knock - 2 Parte
17:00 - Al Di La' Del Fiume - 1 Parte
17:38 - Tgcom24 Breaking News
17:40 - Meteo.It
17:44 - Al Di La' Del Fiume - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.It
19:39 - La Promessa Iii - 422 - Parte 1 - 1atv
20:30 - 4 Di Sera Weekend
21:20 - Zona Bianca
00:50 - Mia Martini Special
02:45 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:03 - Mia Martini Top Secret
03:32 - Mia Martini: I Miei Compagni Di Viaggio 1983
04:20 - Anno Domini - 10



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Meteo.It
08:45 - Speciale Tg5 - Ai - Ci Vuole Intelligenza
10:00 - Santa Messa
10:50 - Le Storie Di Melaverde
11:20 - Le Storie Di Melaverde
12:00 - Melaverde
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:41 - L'arca Di Noe'
14:00 - Beautiful - 1atv
14:20 - Tradimento - 137 - Ii Parte - 1atv
14:54 - Tradimento - 138 - 1atv
15:56 - Tradimento - 139 - I Parte - 1atv
16:30 - Verissimo
18:45 - Avanti Un Altro Story
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.It
20:40 - Paperissima Sprint
21:20 - The Couple - Una Vittoria Per Due
01:22 - Tg5 - Notte
01:56 - Meteo.It
01:57 - Paperissima Sprint
02:34 - Le Tre Rose Di Eva 2
04:51 - Soap



06:58 - Super Partes
07:28 - The Tom & Jerry Show
08:13 - New Looney Tunes
09:00 - The Middle
09:31 - The Big Bang Theory
10:27 - Due Uomini E 1/2
11:48 - Drive Up
12:25 - Studio Aperto
12:59 - Meteo.It
13:05 - Sport Mediaset Xxl
13:59 - E-Planet
14:29 - Mr.Bean: L'ultima Catastrofi - 1 Parte
15:09 - Tgcom24 Breaking News
15:16 - Meteo.It
15:17 - Mr.Bean: L'ultima Catastrofi - 2 Parte
16:14 - Bugiardo Bugiardo - 1 Parte
16:48 - Tgcom24 Breaking News
16:55 - Meteo.It
16:56 - Bugiardo Bugiardo - 2 Parte
17:56 - The Couple - Una Vittoria P Due
18:05 - Studio Aperto Live
18:08 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:57 - Studio Aperto Mag
19:22 - C.S.I. Miami - Complicazior
20:24 - Ncis - Unita' Anticrimine - Il Segnale
21:20 - Le Iene Presentano: Inside
01:14 - Pressing
02:36 - Studio Aperto - La Giornata
02:46 - Ciak News
02:51 - Sport Mediaset - La Giornata
03:16 - Cose Di Questo Mondo
04:03 - Universe
05:47 - Visti Dal Cielo - Misteri Di Questo Mondo - Giganti

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce"
Sede legale: Via della Giuliana, 27
00195 Roma - sede operativa: via
Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo
quotidiano provengono in
prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute di
dominio pubblico. Gli autori
delle immagini o i soggetti
coinvolti possono in ogni
momento chiederne
la rimozione, scrivendo
al seguente indirizzo:
info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.

Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

*Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi*

PIZZERIA E CUCINA ROMANA



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777